bilancio d'esercizio e consolidato gruppo B&C Speakers

al 31 dicembre 2009

B&C SPEAKERS®

GRUPPO
B&C SPEAKERS

BILANCIO DI ESERCIZIO E CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2009

PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea per il giorno 27 aprile 2010, presso la Sede Sociali in Bagno a Ripoli, Via Poggiomoro n.1 Loc.tà Vallina alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2010, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3) Proposta di rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione;

3) Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano richiesto all'intermediario depositario delle azioni, almeno due giorni non festivi prima dell'adunanza, il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e di statuto.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet www.bcspeakers.com nei termini previsti dalla normativa vigente. La richiesta pubblicata su Gazzetta Ufficiale con codice redazionale T10AAA3312.

INDICE

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA *2*

1 LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.p.A. – Organi sociali *6*

2 PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO *7*

3 PREMESSA AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 ..... *7*

4 BILANCIO SEPARATO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA *8*

4.1 STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA **9**

4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA **11**

4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA **12**

5 RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 ..... *13*

6 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009 ..... *25*

6.1 Criteri di redazione **25**

6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 Dicembre 2009 ..... **34**

1. Immobilizzazioni materiali 34
2. Immobilizzazioni immateriali 35
3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo 35
4. Imposte differite attive 37
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati 37
6. Rimanenze 38
7. Crediti commerciali 39
8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo 40
9. Altre attività correnti 40
10. Cassa e mezzi equivalenti 41
11. Patrimonio Netto e sue componenti 41
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine 42
13. Fondi relativi al personale e assimilati 42
14. Passività fiscali differite 43
15. Indebitamento finanziario a breve termine 43
16. Debiti commerciali 43
17. Debiti tributari 44
18. Altre passività correnti 44

6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2009……. **45**

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi 45
20. Altri ricavi e proventi 46
21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati 46
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo 47

23. Costo del lavoro 47
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi 48
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni 49
26. Altri Costi 49
27. Proventi ed oneri finanziari 50
28. Imposte 50
29. Posizione finanziaria netta 52
30. Rapporti con parti correlate 52
32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali 53
33. Informazioni sui rischi finanziari 53

7 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA 55

7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA 55

7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA 57

7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA 58

7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2009, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA 59

8 RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009 60

9 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 76

9.1 Criteri di redazione 76

9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2009 87

1. Immobilizzazioni materiali 87
2. Differenza di consolidamento 87
3. Immobilizzazioni immateriali 89
4. Imposte differite attive 90
5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati 90
6. Rimanenze 91
7. Crediti commerciali 91
8. Crediti tributari 92
9. Altre attività correnti 92
10. Cassa e mezzi equivalenti 93
11. Patrimonio Netto e sue componenti 93
12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine 94
13. Fondi relativi al personale e assimilati 94
14. Passività fiscali differite 95
15. Indebitamento finanziario a breve termine 95
16. Debiti commerciali 95
17. Debiti tributari 96
18. Altre passività correnti 96

9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2009 97

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi 97
20. Altri ricavi e proventi 97

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati....98
22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo....98
23. Costo del lavoro....99
24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi....99
25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti....100
26. Altri Costi....101
27. Proventi ed oneri finanziari....101
28. Imposte....102
29. Posizione finanziaria netta....102
30. Rapporti con parti correlate....103
31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti....103
32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali....103

10 Altre informazioni*.... *104

10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006).... **104**

10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99)..... **104**

10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob..... **105**

11 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.*.... *106

12 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.*.... *107

13 Appendice I – Relazione della Società di Revisione*.... *108

14 Appendice II- Relazione del Collegio Sindacale*.... *112

1 LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.p.A. – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 22 Marzo 2010, ha proposto la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,13 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio data e, dopo aver liberato un importo pari ad Euro 3.137,3 dalla Riserva Utili su Cambi non Realizzati, la quota residua di utili sarà destinata alla voce Utili a Nuovo.

La cedola sarà staccata in data 3 Maggio 2010 e sarà pagata a partire dal 6 Maggio 2010.

3 PREMESSA AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Il bilancio di esercizio e consolidato al 31 Dicembre 2009 della B&C Speakers S.p.A. è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella delibera Consob 15520 del 27 Luglio 2006 e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

L'obiettivo del presente bilancio redatto in conformità con gli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di B&C Speakers S.p.A. e del Gruppo al 31 Dicembre 2009 in accordo con i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Capogruppo ha proseguito il proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 14 aprile 2009; in riferimento al 31 dicembre 2009, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 515.214 pari al 4,68% del capitale sociale e sono state valutate in ossequio agli IFRS.

Alla data della presente relazione (marzo 2010), il numero delle azioni proprie possedute risulta pari a 656.308 pari al 5,97% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 3,22 (il prezzo medio ponderato di acquisto risultava pari ad Euro 3,79 al termine dell'esercizio precedente quando le azioni proprie possedute erano n. 431.370 pari al 3,92%).

A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata dalla Research & Development International S.r.l. la quale esercita attività di coordinamento e controllo. Riportiamo nella sottostante tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Research & Development International S.r.l. (31 dicembre 2008)

Totale attivo: Euro 14.101 migliaia

Totale patrimonio netto: Euro 10.009 migliaia

Utile di esercizio: Euro 478 migliaia

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante equivale, al 31 dicembre 2009, al 64,202% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

4 BILANCIO SEPARATO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

4.1 STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

STATO PATRIMONIALE *(Valori in Euro)*	*Note*	***31.12.2009***	***31.12.2008***
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	*1*	2.808.538	2.643.699
Altre immobilizzazioni immateriali	*2*	251.350	59.779
Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	*3*	1.538.711	1.480.111
Imposte differite attive	*4*	159.023	139.820
Altre attività non correnti	*5*	48.020	57.088
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	*5*	620.124	574.924
Totale attività non correnti		**5.425.766**	**4.955.421**
Attivo corrente			
Rimanenze	*6*	2.453.704	3.567.284
Crediti commerciali	*7*	5.177.964	4.845.287
Di cui verso correlate	*30*	*746.642*	*608.020*
Crediti tributari	*8*	734.433	666.776
Di cui verso correlate	*30*	*553.612*	*571.430*
Altre attività correnti	*9*	142.955	136.742
Disponibilità liquide	*10*	330.232	132.922
Totale attività correnti		**8.839.288**	**9.349.011**
Totale attività		***14.265.054***	***14.304.432***

(Valori in Euro)		***31.12.2009***	***31.12.2008***
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	*11*	1.048.479	1.056.863
Altre riserve	*11*	3.342.723	3.461.916
Utili/(Perdite) a nuovo	*11*	3.815.844	2.635.780
Ris.IAS FTA	*11*	11.764	11.764
Risultato dell'esercizio	*11*	1.880.796	3.088.753
Totale Patrimonio Netto		**10.099.606**	**10.255.076**
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	*12*	56.094	0
Fondi relativi al personale e assimilati	*13*	1.122.079	1.123.650
Passività fiscali differite	*14*	16.099	14.736
Totale passività non correnti		**1.194.272**	**1.138.386**
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	*15*	344.391	391.506
Debiti commerciali	*16*	2.132.821	2.089.250
Di cui verso correlate	*30*	*128.078*	*0*
Debiti tributari	*17*	80.686	91.973
Altre passività correnti	*18*	413.278	338.241
Totale passività correnti		**2.971.176**	**2.910.970**
Totale passività		***14.265.054***	***14.304.432***

4.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO INDIVIDUALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

CONTO ECONOMICO

(Valori in Euro)			***2009***	***2008***
Ricavi		*19*	16.646.391	20.753.799
	di cui verso parti Correlate	*30*	*1.294.567*	*1.372.439*
Altri ricavi e proventi		*20*	194.386	112.390
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		*21*	-961.402	782
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci		*22*	5.545.053	7.823.576
	di cui verso parti Correlate	*30*	*12.154*	*0*
Costo del lavoro		*23*	3.050.108	3.608.783
Costi per servizi e godimento di beni di terzi		*24*	4.064.508	4.305.211
	di cui verso parti Correlate	*30*	*755.567*	*623.849*
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		*25*	438.643	161.867
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		*25*	29.636	31.709
Svalutazioni		*25*	26.789	24.781
Altri costi		*26*	151.141	112.717
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari			**2.573.497**	**4.798.327**
Proventi finanziari		*27*	258.038	95.518
Oneri finanziari		*27*	44.985	176.492
Risultato prima delle imposte			**2.786.550**	**4.717.353**
Imposte sul reddito		*28*	905.754	1.628.600
Risultato netto del periodo (A)			***1.880.796***	***3.088.753***
Altri utili/(perdite) del periodo:			*0*	*0*
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)			***0***	***0***
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)			***1.880.796***	***3.088.753***

4.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA SEPARATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(valori in migliaia di euro)	Esercizio		
	2009	**2008**	
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	**(259)**	**1.181**	
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio			
Utile dell'esercizio	1.881	3.089	
Imposte sul reddito	906	1.629	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	30	32	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	439	162	
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0	
Oneri finanziari	45	176	
Proventi finanziari	(258)	(96)	
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	45	53	
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto			
accantonamento ed effetto rivalutazione	23	24	
(Provento) / Onere da attualizzazione	(17)	50	
(pagamenti)	(53)	(96)	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attivà correnti	(407)	343	**Nota 1**
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(19)	16	
(Incremento) decremento delle rimanenze	1.114	(154)	
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	130	542	**Nota 2**
Incremento (decremento) delle imposte differite	1	(13)	
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio	**3.860**	**5.756**	
Interessi passivi pagati	(45)	(178)	
Proventi finanziari incassati	258	96	
Imposte pagate nell'esercizio	(929)	(2.010)	
Totale (B)	**3.145**	**3.664**	
C- Flusso monterario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(603)	(1.865)	
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(221)	(42)	
Acquisizione partecipazioni in imprese controllate	(59)	0	
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(36)	(53)	
Totale (C)	**(919)**	**(1.960)**	
D- Flusso monterario da/(per) attività finanziarie			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	56	0	
Aumento di capitale	0	0	
Acquisto azioni proprie	(146)	(669)	
Distribuzione dividendi	(1.891)	(2.475)	
Totale (D)	**(1.981)**	**(3.144)**	
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	**245**	**(1.440)**	
F- Disponibilità monetaria netta finale	**(14)**	**(259)**	

Nota 1: l'assorbimento di liquidità determinato dalla variazione dei crediti commerciali e degli altri crediti correnti comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 18 mila, un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Usa NA LLC per circa Euro 215 mila ed un incremento di liquidità derivante dalle transazioni intervenute con la controllata B&C Asia Ltd per circa Euro 76 mila.

Nota 2: l'incremento di liquidità determinato dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllata B&C Asia Ltd per circa Euro 12 mila.

4.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DELLA B&C SPEAKERS S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) A nuovo	Riserva First Time adoption	Risultato netto del periodo	Totale Patrim. Netto
Saldo al 1 gennaio 2008	**1.079**	200	3.681	44	4	**3.929**	**1.708**	**12**	**3.582**	**10.310**
Destinazione utile 2007		179				179	**3.403**		**(3.582)**	**0**
Attribuzione di dividendi						0	**(2.475)**			**(2.475)**
Deconsolidamento Euram						0				**0**
Acquisto Azioni Proprie	**(22)**		(671)			(671)				**(693)**
Rilascio utili su cambi ed effetto fiscale			24			24				**24**
Risultato dell'esercizio 2008						0			**3.089**	**3.089**
Saldo al 31 dicembre 2008	**1.057**	379	3.034	44	4	**3.461**	**2.636**	**12**	**3.089**	**10.255**

Saldo al 1 gennaio 2009	**1.057**	**379**	**3.034**	**44**	**4**	**3.461**	**2.636**	**12**	**3.089**	**10.255**
Destinazione utile 2008					19	19	3.070		(3.089)	0
Attribuzione di dividendi						0	(1.891)			(1.891)
Eliminazione Patrimonio Netto Terzi						0				0
Aumento di Capitale Sociale						0				0
Acquisto Azioni Proprie	(8)		(162)			(162)				(170)
Rilascio utili su cambi ed effetto fiscale			24			24				24
Effetti consolidamento 2008 Riserva Utili su cambi						0				0
Risultato dell'esercizio 2009						0			1.882	1.882
Saldo al 31 dicembre 2009	**1.049**	379	2.896	44	23	**3.342**	**3.815**	**12**	**1.882**	**10.100**

5 RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

La distribuzione nel mercato asiatico avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers Asia che partecipa direttamente all'attività distributiva nel proprio mercato di riferimento.

Nel corso della seconda metà dell'esercizio 2009, è stata costituita una nuova società (controllata da B&C Speakers S.p.A.), denominata B&C Brasile, che sarà chiamata a sviluppare il mercato brasiliano operando come centro distributivo.

L'utile relativo all'esercizio 2009 risulta pari ad Euro 1.881 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 906 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 468 migliaia.

L'utile relativo all'esercizio 2008 risultava pari ad Euro 3.089 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.628 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 194 migliaia.

Andamento economico

L'andamento economico generale dell'esercizio 2009 risulta essere influenzato da un sensibile calo dei ricavi (-19,8%) dovuto alla contrazione degli ordinativi registrata principalmente nei primi sei mesi dell'esercizio e da una non proporzionale contrazione dei costi che, sommata all'aumento degli ammortamenti dovuti all'avvio del nuovo stabilimento produttivo, ha generato una flessione dell'utile aziendale.

Tale scenario è stato in parte determinato anche dall'avvio, nel corso del secondo trimestre dell'esercizio, di una nuova iniziativa di business denominata "Architettura sonora/Applied Acoustic" per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura. Tale iniziativa, tutt'ora in fase di *start-up*, ha inevitabilmente generato, nel corso del 2009, una serie di costi aggiuntivi che hanno gravato sulla redditività aziendale.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2009, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riportata di seguito una tabella che rappresenta gli aggregati economici principali di B&C Speakers S.p.A.:

Analisi Andamenti Economici B&C Speakers S.p.A. *(valori in migliaia di Euro)*	**2009**	***incidenza sui ricavi***	**2008**	***incidenza sui ricavi***
Ricavi	16.646	*100,0%*	20.754	*100,0%*
Altri ricavi e proventi	194	*1,2%*	112	*0,5%*
Totale Ricavi	**16.840**	***101,2%***	**20.866**	***100,5%***
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(961)	*-5,8%*	1	*0,0%*
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(5.545)	*-33,3%*	(7.823)	*-37,7%*
Costo del lavoro	(3.050)	*-18,3%*	(3.609)	*-17,4%*
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(4.065)	*-24,4%*	(4.305)	*-20,7%*
di cui verso parti Correlate	*(756)*	*-4,5%*	*(624)*	*-3,0%*
Altri costi	(150)	*-0,9%*	(113)	*-0,5%*
Ebitda	**3.069**	***18,4%***	**5.017**	***24,2%***
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(439)	*-2,6%*	(162)	*-0,8%*
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(30)	*-0,2%*	(32)	*-0,2%*
Svalutazioni	(27)	*-0,2%*	(25)	*-0,1%*
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	**2.573**	***15,5%***	**4.798**	***23,1%***
Proventi finanziari	259	*1,6%*	96	*0,5%*
Oneri finanziari	(45)	*-0,3%*	(176)	*-0,8%*
Risultato prima delle imposte (Ebt)	**2.787**	***16,7%***	**4.718**	***22,7%***
Imposte sul reddito	(906)	*-5,4%*	(1.629)	*-7,8%*
Risultato netto	**1.881**	***11,3%***	**3.089**	***14,9%***

L'*EBITDA* (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'*EBIT* (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'*EBT* (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I Ricavi realizzati nel corso del 2009 ammontano a 16,65 milioni di Euro, in riduzione di circa il 19,8% rispetto al 2008 quando raggiunsero il valore di 20,75 milioni di Euro.

Ricordiamo ancora una volta che tale riduzione è conseguenza del rallentamento che il mercato dell'Audio Professionale ha subito a partire dall'ultimo trimestre del 2008 il quale a sua volta è riconducibile alla nota crisi economico-finanziaria in essere a livello mondiale.

Il portafoglio ordini, pari ad Euro 4,10 milioni alla data di approvazione del Progetto di bilancio 2009, ha manifestato un progressivo rialzo a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2009; con specifico riferimento al quarto trimestre 2009, sono stati infatti approvati ordini da clienti per complessivi Euro 5,10 milioni, in crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente quando risultarono approvati ordini per complessivi Euro 4,30 milioni.

Prendendo a riferimento il quarto trimestre del 2009, è possibile inoltre osservare che il fatturato realizzato (pari ad

Euro 5,11 milioni) è risultato superiore di circa il 19% rispetto al corrispondente trimestre del 2008, mentre risulta superiore di circa il 30% rispetto al fatturato realizzato nel corso del terzo trimestre 2009.

Tale tendenza positiva si è confermata anche per i primi mesi del 2010; infatti, al termine dei primi tre mesi il fatturato è risultato superiore rispetto allo stesso periodo del 2009 di circa il 37%. Il management della Società, tenendo conto del buon andamento degli ordini e della capacità produttiva disponibile, ritiene di poter conseguire una crescita consistente al termine dell'esercizio in corso e tale da riportare il fatturato a livelli vicini a quelli conseguiti nel corso del 2008.

La Società ha pertanto iniziato a conseguire i risultati positivi degli sforzi fatti al fine di stimolare la domanda attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti offerti; relativamente ai mercati presso i quali operano le controllate estere, hanno manifestato una significativa ripresa quale conseguenza di una certa vivacità dei mercati *asiatico*, *americano (inteso come America del Nord e del Sud)*, mentre quelli *Europeo* ed *italiano* in particolare hanno mostrato una minor dinamicità.

Dal lato dei costi per -*Consumi di materie prime sussidiarie e merci*- la Società ha continuato a risentire positivamente delle politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture: infatti i soli costi per -*Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati* - (senza tener conto della variazione delle rimanenze) confermano un calo del 29% circa rispetto all'esercizio 2008, mentre considerando anche l'effetto delle rimanenze il calo si attesta al 17% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Ciò ha determinato un'incidenza sui ricavi dei costi per gli approvvigionamenti leggermente in crescita rispetto al 2008.

Se invece consideriamo il solo secondo semestre del 2009 si è evidenziata una riduzione dell'incidenza dei costi degli *Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati* (tenendo anche conto della variazione delle rimanenze) sui ricavi (rispetto alla prima parte dell'esercizio); tale incidenza è infatti scesa dal 40,18% dei ricavi del primo semestre, al 38,17% dei ricavi del secondo semestre.

Il "*costo del lavoro"* mostra una crescita della propria incidenza sui ricavi passando dal 17,4% del 2008 al 18,3% del 2009; il ricorso alla C.I.G. Ordinaria a nel corso dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno ed agosto 2009, ha garantito un risparmio di costi per la società pari a circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2008, ma sempre proporzionalmente inferiore al calo dei ricavi.

Con riferimento al solo esercizio 2009, è importante segnalare che l'incidenza del "*costo del lavoro*" rispetto ai ricavi si sta progressivamente riducendo: nel corso del primo semestre è risultata pari al 19,87% mentre nel corso del secondo semestre è risultata pari al 17,03% (nel corso del quale si è sospeso il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e si è osservata una progressiva ripresa della produttività e del fatturato).

Anche sotto questo profilo si evidenzia quindi un progressivo recupero della marginalità.

Per una più analitica spiegazione del ricorso alla C.I.G. si rimanda al paragrafo relativo "fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2009".

I "*Costi per servizi e godimento beni di terzi"* pur registrando un decremento di Euro 240 migliaia rispetto all'esercizio 2008, hanno incrementato la loro incidenza su ricavi di circa 3,7 punti percentuali. L'incremento dell'incidenza sui ricavi è conseguenza della prevalenza della componente fissa di tale categoria di costi e dell'aumento di alcune voci tra i quali gli affitti passivi (incrementati di circa Euro 105 migliaia) ed i costi per energia elettrica (aumentati di circa Euro 82 migliaia). Parallelamente sono diminuiti i costi per servizi legali e consulenze (diminuiti di circa Euro 26 migliaia) ed i compensi agli amministratori (diminuiti di circa Euro 95 migliaia).

Gli "*Altri costi"* non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2008.

Per quanto riferisce agli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*, nel corso del 2009 si sono evidenziati gli effetti dell'entrata in funzione della nuova unità produttiva e dei relativi impianti; in conseguenza di ciò gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono passati da Euro 162 migliaia nel 2008 agli attuali Euro 439 migliaia per il 2009.

I "*Proventi finanziari*" registrano un incremento di Euro 163 migliaia principalmente dovuto alla corresponsione di dividendi da parte della controllata statunitense.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'EBITDA.

(valori in migliaia di Euro)	***2009***	***incidenza sui ricavi***	***2008***	***incidenza sui ricavi***
Ebitda	3.069	*18,44%*	5.017	*24,17%*

L'*EBITDA* (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo della Società e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'**EBITDA** e conseguentemente l'**EBITDA *Margin*** relativi all'esercizio 2009 ammontano rispettivamente ad Euro 3.069 migliaia ed al 18,44% e continuano ad essere sensibilmente inferiori a quelli dell'esercizio precedente (periodo nel quale l'**EBITDA** ammontava ad Euro 5.017 migliaia ed al 24,17% dei ricavi del periodo).

Anche in questo caso la minore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno continua ad essere una diretta conseguenza da un lato del calo del fatturato e della conseguente maggiore incidenza dei costi fissi di struttura e dall'altro dell'incremento dell'incidenza dei costi delle materie prime per unità di prodotto verificatasi nel corso del 2009.

Tuttavia il *trend* di recupero della marginalità è confermato: infatti nel solo secondo semestre del 2009 l'**EBITDA margin** è stato pari al 20,23% dei ricavi dello stesso periodo e quindi in crescita rispetto all' l'**EBITDA margin** relativo al primo semestre 2009 che risultava pari al 16,29% dei ricavi del periodo.

Il *management* è confidente che, sulla base dei confortanti dati relativi al fatturato conseguito nel corso del primo trimestre 2010 (+ 37% rispetto allo stesso periodo del 2009), oltre che sulla base del significativo flusso di ordini in entrata, il primo trimestre 2010 manifesterà una marginalità in linea con quella relativa all'esercizio 2008.

Inoltre, come sopra ricordato, nel corso del secondo trimestre del 2009 si è dato avvio ad una nuova iniziativa di business denominata "Architettura sonora/Applied Acoustic" per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura.

La divisione ha completato la sua prima fase di sviluppo nel corso degli ultimi mesi del 2009 giungendo a definire il proprio portafoglio prodotti oltre ad individuare le risorse necessarie alla sua attività. I costi relativi allo sviluppo dei nuovi prodotti sono stati, nel corso del 2009, oggetto di capitalizzazione, mentre i costi sostenuti per la realizzazione del progetto sono passati a conto economico nell'anno. Tutto ciò ha reso necessario sostenere degli investimenti consistenti che hanno influenzato negativamente la redditività corrente.

In particolare, gli investimenti in risorse umane ed in materiali ed attrezzature impiegati per la divisione "Architettura Sonora" hanno determinato un'incidenza negativa, a livello di *Ebitda Margin*, pari al 1,1%; *l'Ebitda margin* 2009 di B&C Speakers sarebbe stato pari al 19,54% dei ricavi in assenza degli investimenti legati alla nuova divisione.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi

Stato Patrimoniale Riclassificato		
(valori in migliaia di Euro)	***2009***	***2008***
Immobilizzazioni	***3.060***	***2.703***
Magazzino	*2.454*	*3.567*
Crediti	*5.178*	*4.845*
Crediti Diversi	*1.036*	*943*
Debiti Commerciali	*(2.133)*	*(2.089)*
Debiti Diversi	*(510)*	*(445)*
Capitale Circolante Operativo Netto	***6.025***	***6.821***
Fondi	***(1.122)***	***(1.124)***
Capitale investito Operativo Netto	***7.963***	***8.400***
Liquidità	*330*	*133*
Partecipazioni	*1.539*	*1.480*
Altri Crediti Finanziari	*668*	*633*
Attività finanziarie	***2.537***	***2.246***
Capitale investito non Operativo Netto	***2.537***	***2.246***
CAPITALE INVESTITO	***10.500***	***10.646***
Patrimonio Netto	***10.100***	***10.255***
Indebitamento Finanziario a Breve	***344***	***391***
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	***56***	***-***
CAPITALE RACCOLTO	***10.500***	***10.646***

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla classificazione delle attività e passività secondo la loro destinazione gestionale.

Il "*Capitale Investito Operativo Netto*" mostra una riduzione rispetto al 2008 per effetto principalmente della contrazione del Capitale Circolante Netto conseguente al calo del volume d'affari della Società. Di segno contrario, invece, è l'andamento delle immobilizzazioni che sono risultate in crescita rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto degli ultimi investimenti a completamento della nuova struttura produttiva.

Nonostante la contrazione registrata, la rilevanza del Capitale Circolante Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce alla Società l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati nella nuova struttura non risulta eccessivamente gravata di Investimenti Fissi.

L'incremento del "*Capitale Investito non Operativo Netto*" è determinato principalmente dall'incremento delle partecipazioni in seguito alla costituzione della Società B&C Brasile e dalla crescita della liquidità che è passata da Euro 133 migliaia al 31 dicembre 2008 ad Euro 330 migliaia al 31 dicembre 2009. Per maggiori informazioni si rimanda comunque al rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2009.

In riferimento al "*Capitale Raccolto*" è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame, non sussistendo significativi finanziamenti a medio-lungo termine ed essendo il ricorso agli

scoperti di conto corrente assai limitato.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

Indicatori alternativi di performance (B&C Speakers S.p.A.)	2009	2008
R.O.E. (1)	18,62%	30,12%
R.O.I. (2)	18,04%	33,54%
R.O.S. (3)	15,46%	23,12%
Indice di Indebitamento totale (4)	2,42	2,53
Indice di Indebitamento finanziario (5)	29,33	26,19
Quoziente di disponibilità (6)	3	3
C.C.N. (7)	6.025	6.821
Quoziente di Tesoreria (8)	11%	5%
Rotazione di Magazzino (9)	66,01	61,38
Rotazione Crediti (10)	109,89	94,19
Rotazione Debiti (11)	138,96	91,57

(1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto

(2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività

(3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi

(4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti

(5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente

(6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti

(7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Comerciali e Diversi

(8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti

(9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Compenenti

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge una contrazione dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli Indicatori di Natura Patrimoniale e Finanziaria confermano la pressoché totale assenza di debiti finanziari da parte della Società mentre gli Indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato rallentamento dei termini di pagamento e di incasso effettivi conseguenti al permanere di una situazione di stagnazione dei mercati.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Da segnalare anche la variazione del Quoziente di Tesoreria che è passato dal 5% nel 2008 al 11% nel 2009; tale incremento è attribuibile alla conclusione del processo di investimento realizzato per la nuova struttura che aveva

determinato un abbassamento della liquidità nel corso del 2008 ed alla corresponsione dei dividendi da parte della controllata Americana.

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2009 l'organico della Società è pari a 81 risorse; rispetto al 31 dicembre 2008 si è cambiato il rapporto tra operai e impiegati (a favore di questi ultimi) in modo da favorire all'interno dell'Azienda lo sviluppo di un più alto livello di professionalità.

Si riporta di seguito la struttura dell'organico della Società negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
Operai	65	69	70
Impiegati	14	13	14
Quadri	1	1	-
Dirigenti	1	1	1
Totale	***81***	***84***	***85***

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2009 si sono compiuti investimenti per circa Euro 603 migliaia, principalmente rivolti al completamento del nuovo insediamento di B&C Speakers S.p.A. operativo dalla fine del primo semestre dell'esercizio.

Nel nuovo insediamento produttivo sono adesso operative due linee per la produzione di Altoparlanti, di cui una altamente automatizzata ed adatta a produzioni in serie su grandi lotti ed un'altra più flessibile ed idonea a produzioni su bassa scala e diversificate; entrambe le linee produttive rispondono ai più moderni criteri di efficienza e produttività.

Per quanto attiene alla produzione di diffusori per le alte frequenze (Drivers), sono in funzione due linee produttive che hanno beneficiato di miglioramenti in termini di efficienza.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante ***Research & Development International S.r.l.*** (società controllante) con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e Sviluppo

L'azienda ha mantenuto elevato il suo impegno in direzione di una crescita culturale e organizzativa che le consentirà di mantenere il livello di eccellenza conseguito fin qui e in un momento in cui la competizione internazionale diventa ogni giorno più aggressiva.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti i progetti in essere oltre all'avvio di nuovi progetti. In particolare, oltre al completamento dei principali progetti aperti al termine dell'esercizio precedente (per dettaglio si veda la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008) si segnalano i seguenti progetti:

- E' stato realizzato un nuovo driver al neodimio a bassa distorsione con bobina da *36mm* al fine di completare la gamma "piccola" di questi componenti;
- Si è conclusa la fase di ricerca volta alla creazione di una nuova tipologia di driver a nastro invece che a

membrana (*Air Motion Transformer*), iniziando la fase di "prototipazione" del componente, al quale seguirà lo studio di una tromba da accoppiare a questo componente; prevista la presentazione entro la prima metà del 2010;

- È stato completato il progetto di ricerca e sarà iniziata la produzione di un *Driver (DE5)* che si caratterizza per la dimensione ed il peso limitati pur mantenendo intatte le proprie prestazioni. Lo stesso progetto è stato intrapreso anche per una versione a più bassa distorsione (*DE7*) che sarà completato entro Aprile 2010;
- E' stato inoltre realizzato un nuovo altoparlante a 18" con bobina da 4" ad alta escursione con ottimi risultati. Inoltre siamo in fase avanzata di sviluppo di un altro altoparlante da 15" con caratteristiche analoghe che comporterà la realizzazione di un nuovo stampo per il cestello che renderà possibile l'assemblaggio di un altoparlante da 15 " con bobina da 4.5";
- Sono in fase di realizzazione 2 nuove trombe per il driver DE7, una a radiazione 60°x40° ed una per utilizzo in piccoli sistemi *Line array*, con altoparlanti da 5" anch'essi in fase di realizzazione;
- Sono inoltre allo studio 2 nuovi driver di fascia alta, per migliorare le attuali DE900 e DE1000;
- Dopo la realizzazione del 12 e del 15" coassiali, è allo studio un 6" con caratteristiche analoghe per il completamento della gamma.

Per quanto concerne alle attività di Ricerca e Sviluppo legate alle nuova divisione (Architettura Sonora) rimandiamo all'apposito paragrafo relativo agli eventi significativi dell'esercizio 2009.

Marketing

L'esercizio 2009 si è caratterizzato per la definizione del sito internet dedicato alla nuova divisione "Architettura Sonora" dove è possibile conoscere l'attività svolta, i servizi offerti ed i prodotti esistenti; si è dato anche compimento al primo catalogo relativo ad Architettura Sonora.

In questo quadro di sviluppo si inserisce anche il restyling del sito istituzione di B&C Speakers.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2009 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società ***Research & Development International S.r.l.***, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.") e con la società ***"R&D Immobiliare S.r.l."***, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000 (Società interamente posseduta interamente da "***Research & Development International S.r.l.***").

La controllante ***Research & Development S.r.l.*** possiede il 64,202% delle azioni della B&C Speakers S.p.A. pari a num. 7.062.262 azioni.

Nei prospetti di cui sotto sono stati considerati anche i rapporti con le due società controllate da B&C Speakers S.p.A. (B&C Speakers NA LLC, B&C Speakers Asia LTD e B&C Speakers Brasil LTDA).

Rapporti commerciali diversi

(In Euro)

Esercizio 2008	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasile	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Ricavi per Vendita di Beni	20.753.799	-	-	1.303.219	426.283	-	1.729.502	*8%*
Costi per acquisto di materie prime e prodotti finiti	(7.823.576)	-	-		-	-	-	*0%*
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.476.232)	(157.143)	(332.196)	(134.510)	-	-	(623.849)	*14%*

Esercizio 2009	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasile	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Ricavi per Vendita di Beni	16.646.391			1.154.607	69.220		1.223.827	*7%*
Costi per acquisto di materie pime e prodotti finiti	(5.545.053)				(12.154)		(12.154)	*0%*
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.064.508)	(486.905)	(268.662)	(69.244)			(824.811)	*20%*

I costi sostenuti nei confronti di "Research & Development International S.r.l." riguardano il canone di affitto relativo ad uno degli stabili presso i quali si svolge l'attività della Capogruppo e ad un "Contratto di somministrazione servizi" sottoscritto nel 2009 finalizzato alla fornitura di servizi di logistica di magazzino.

I costi sostenuti nel confronti di " R&D Immobiliare S.r.l." sono relativi al canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

I rapporti commerciali intervenuti nei confronti delle due controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Asia LTD sono relative alle consuete forniture di natura commerciale che sono state realizzate a valore di mercato.

Rapporti Finanziari

(In Euro)

31 dicembre 2008	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasile	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Crediti Commerciali	4.845.287			531.127	76.893		608.020	*13%*
Crediti tributari	666.776	571.430					571.430	*86%*

31 dicembre 2009	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	B&C Speakers NA LLC	B&C Speakers Asia LTD	B&C Speakers Brasile	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Crediti Commerciali	5.177.964	-	-	746.642			746.642	*14%*
Crediti tributari	734.433	553.612					553.612	*75%*
Debiti commerciali	(2.132.821)	(115.924)			(12.154)		(128.078)	*6%*

Le posizioni di natura finanziaria in essere alla data di chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2009 sono relative alle posizioni creditorie e debitorie che si sono originate in seguito all'adesione al consolidato fiscale nazionale tra la Capogruppo "B&C Speakers S.p.A." e la controllante "***Research & Development International S.r.l.***"; tale opzione è stata deliberata in data 22.12.2004. Il rinnovo di tale opzione è stato deliberato in data 8 Giugno 2007. Il saldo al 31 Dicembre 2009 presenta un credito netto verso la controllante in applicazione del consolidato fiscale in quanto il valore degli acconti pagati nel corso del 2009 è risultato maggiore del carico fiscale di fine esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio del 2009 si sono manifestati i seguenti eventi significativi per l'andamento dell'azienda:

- Nel corso del 2009, è stata inaugurata una nuova sede produttiva di circa 7500 mq, dove si è avviata la produzione di altoparlanti su una nuova linea di assemblaggio semi-automatica predisposta per la manifattura di grandi lotti che a pieno regime raggiungerà circa 1100 pezzi prodotti al giorno. A partire dal mese di agosto 2009, è stata installata anche una secondo linea per la produzione di altoparlanti adatta alle produzioni di piccoli lotti che a pieno regime garantirà almeno 200 pezzi prodotti al giorno. Prima del termine dell'estate 2009 sono state trasferite nella nuova sede produttiva anche le altre linee dedite alla produzione dei *Drivers;*
- Nel corso del secondo trimestre del 2009 la Società ha costituito una nuova iniziativa di business denominata "Architettura sonora/Applied Acoustic" per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura: questa iniziativa consentirà di esplorare la possibilità di affiancare all'attività di produzione e commercializzazione di altoparlanti professionali quella di fornitura di servizi sempre nell'ambito di competenza specifica nel settore audio e utilizzando la tecnologia sviluppata per il core business. Inoltre è stato realizzato un modello sperimentale di "*giardino sonoro*", al tempo stesso laboratorio outdoor e showroom dei prodotti AS che dovrà garantire alla divisione "Architettura Sonora" un'applicazione modulabile e pronta a recepire le evoluzioni che dovessero intervenire per i singoli componenti. In particolare il giardino sonoro, assieme al laboratorio acustico che è tuttora in fase di creazione presso la nuova sede di Vallina, dovranno rappresentare gli ambienti applicativi principali della nuova linea di business oltre a offrire uno strumento di marketing;
- A partire dall'inizio del mese di marzo 2009 si è dato avvio, nella Capogruppo, ad un Piano di C.I.G. Ordinaria per la durata di 13 settimane poi estesa per altre 13, e che coinvolge un numero flessibile giornaliero di personale con un massimo teorico – ma mai utilizzato - di 60 operai sul totale di 69 in forza e n.10 impiegati sul totale di 14 in forza. La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che, pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata. La C.I.G. Ordinaria è stata sospesa a partire dal periodo estivo, di fronte alla ripresa del flusso degli ordinativi; anche all'inizio dell'esercizio 2010 si sta' confermando la ripresa del volume di affari per cui non è imminente la ripresa del Piano di C.I.G. Ordinaria che comunque avrà conclusione entro l'esercizio 2010.
- Nel corso del mese di dicembre 2009 è stata costituita una nuova Società, controllata al 99,9% da B&C Speakers S.p.A., con un capitale sociale pari ad Euro 59 mila ed avente sede in Brasile. La società è stata costituita al fine di servire in modo più accurato il mercato brasiliano e del sud america. La neo costituita Società ha iniziato la propria attività commerciale nel corso del gennaio 2010.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si sono manifestati degli eventi significativi per l'andamento dell'azienda, in particolare:

Nel corso dei primi due mesi del 2010 si è mantenuto costante ed in crescita il flusso di ordinativi in entrata dai

clienti; al termine di Febbraio 2010 sono stati approvati, dalla B&C Speakers S.p.A., nuovi ordini per complessivi Euro 3.434 migliaia (in crescita del 33% circa rispetto allo stesso periodo del 2009 quando risultarono approvati nuovi ordini per Euro 2.582 migliaia). Il mese di marzo 2010 poi ha presentato un valore significativamente alto in proposito in quanto ha visto il ricevimento e l'approvazione di nuovi ordini per un valore complessivo di Euro 2,11 milioni;

Anche il fatturato, nel corso dei primi tre mesi del 2010, è risultato sensibilmente maggiore rispetto allo stesso periodo del 2009 conseguendo un vantaggio pari al 37%; tale dato, considerato assieme all'ottimo inizio di 2010 manifestato dalla controllata americana, lascia presupporre che l'esercizio 2010 possa essere tendenzialmente in grado di recuperare il livello di fatturato conseguito nell'esercizio 2008;

Non altrettanto positivi sono i segnali che provengono in merito al costo di alcuni componenti, magneti in neodimio in particolare, componente importante degli altoparlanti (il magnete in neodimio che rende l'oggetto più leggero rispetto a quelli che utilizzano il magnete in ferro). L'aumento di tali costi (non influenzabile dalla Società), investirà tutto il settore dei produttori di altoparlanti professionali e potrà determinare variazioni significative nel costo degli approvvigionamenti;

Evoluzione prevedibile della gestione

I segnali incoraggianti ricevuti a partire dalla seconda metà del 2009 sia in termini di domanda che in termini di incremento della capacità produttiva interna, fanno prevedere un 2010 caratterizzato da livelli di fatturati in consistente crescita rispetto al 2009 e da una redditività soddisfacente nonostante alcuni possibili incrementi nei costi di alcuni componenti per la produzione.

Di conseguenza non è al momento alle viste la ripresa del Piano di C.I.G. ordinaria.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

- Il perimetro di applicazione riguarda n. due società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;
- I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;
- Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;

- Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Aprile 2010) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- ***Research & Develepment International* S.r.l**. che detiene il 64,202% *(società controllante)*;
- B&C Speakers S.p.A. che detiene il 5,97% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR* S.p.A. che detiene il 2,3%.

Informativa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 79 del Regolamenti Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le seguenti informazioni:

- il Consigliere Lorenzo Coppini possiede alla data del 31 dicembre 2009, num. 49.700 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Simone Pratesi possiede alla data del 31 dicembre 2009, num 2.570 azioni di B&C Speakers S.p.A.
- il Consigliere Alessandro Pancani possiede alla data del 31 dicembre 2009, num. 7.000 azioni di B&C Speakers S.p.A
- il Presidente del Collegio Sindacale, Manfredi Bufalini, possiede alla data del 31 dicembre 2009, num. 5.000 azioni di B&C Speakers S.p.A..

****

Per quanto riguarda il sistema **di Corporate Governance** ed i **Rischi e principali incertezze cui è sottoposta la Società** si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

6 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

6.1 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2009 della B&C Speakers S.p.A. rappresenta il bilancio separato della Capogruppo B&C Speakers ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note esplicative .
Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

• Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio di esercizio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

• Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e il Risultato prima delle imposte.

• Prospetto dei flussi di cassa

Il Prospetto dei flussi di cassa viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Prospetto dei flussi di cassa adottato dalla Società è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

• Variazione patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Criteri di valutazione

I bilanci di esercizio al 31 Dicembre 2009 ed al 31 Dicembre 2008 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi *dall'International Accounting Standards Board* ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni *dell'International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").
I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS).
Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, poiché il volume di affari, oltre al portafoglio degli ordini in essere, della Società e del Gruppo non evidenziano alcun segnale che possa far prevedere rischi di continuità aziendale.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.
L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "*fair value*" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può

essere determinato in modo attendibile.
Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.
Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.
Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	3-5 anni
Licenze e marchi	Massimo 15 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	%
Fabbricati	2,6%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature per fusioni	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.
Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.
Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.
Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro "*fair value*" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Società sugli oneri finanziari.
I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.
Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.
Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("*fair value*").
Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.
Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.
Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.
Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).
I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.
La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di

sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.
Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.
Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.
Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.
I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. La Società, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "transduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Sono iscritte nel bilancio consolidato le imposte stanziate nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.
Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in

caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.
La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.
La partecipazione rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dal cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposta al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e Lira sterlina; L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta

all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività della Società non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement annuale* 2009 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La Società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in un unico prospetto di misurazione dell'andamento del periodo *(one statement approach)* denominato "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato anche la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Improvement allo IAS 38 – Attività immateriali

L'improvement allo IAS 38 – Attività immateriali stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato anche per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale emendamento è stato applicato dalla Società in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento. Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che la Società ammortizza tali attività utilizzando il metodo a quote costanti.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per la Società

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio:

- *Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione*
- *Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*

- *Emendamento all'IFRS 8 – Settori operativi*
- *Improvement allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari*
- *Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti*
- *Improvement allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*
- *Emendamento allo IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari*
- *Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate*
- *Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari.*
- *Improvement* allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*
- *Improvement* allo IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate.*
- *Improvement* allo IAS 36 – *Perdite di valore di attività.*
- *Improvement* allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.*
- *Improvement* allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari.*
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti.*
- IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili.*
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

6.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale individuale al 31 Dicembre 2009

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2009 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(In Euro)

Costo storico	Saldo 31/12/08	Incrementi	Riclassifiche	(Alienazioni)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	56.339	24.032		80.371
Costruzioni leggere	-	6.371	-		6.371
Impianti e Macchinari	298.407	11.452	2.532.190		2.842.049
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.949.639	75.846	67.595		3.093.080
Altri beni	502.423	20.906	-		523.329
Immobilizzazioni in corso	2.231.647	432.569	(2.623.817)		40.399
Totale	**5.982.115**	**603.483**	**-**	**-**	**6.585.598**

Fondo Ammortamento	Saldo 31/12/08	Quote di Amm.	Riclassifiche	(Alienazioni)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	4.879	-	-	4.879
Costruzioni leggere	-	584	-	-	584
Impianti e Macchinari	294.987	234.437	-	-	529.424
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.623.918	165.092	-	-	2.789.010
Altri beni	419.512	33.652	-	-	453.164
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-
Totale	**3.338.417**	**438.644**	**-**	**-**	**3.777.061**

Valore Netto	Saldo 31/12/08	Incrementi netti	Riclassifiche	(Ammortamenti)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	56.339	24.032	(4.879)	75.492
Costruzioni leggere	-	6.371	-	(584)	5.787
Impianti e Macchinari	3.420	11.452	2.532.190	(234.437)	2.312.625
Attrezzature Industriali e Commerciali	325.721	75.846	67.595	(165.092)	304.070
Altri beni	82.911	20.906	-	(33.652)	70.165
Immobilizzazioni in corso	2.231.647	432.569	(2.623.817)	-	40.399
Totale	**2.643.699**	**603.483**	**-**	**(438.644)**	**2.808.538**

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto interno.

La variazioni più significative avvenute nel corso del 2009 si riferiscono principalmente all'entrata in funzione del nuovo sito produttivo ed al completamento dei relativi investimenti, con la conseguente entrata in ammortamento, nelle specifiche categorie di appartenenza, degli investimenti effettuati nel corso del 2008 e nel 2009.
L'incremento maggiore, relativo alla categoria "Impianti e macchinari", si riferisce all'entrata in funzione della nuova linea produttiva situata nel nuovo stabilimento.

2. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2009 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo 31/12/08	Incrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Ricerca & Sviluppo (immobilizzazioni immateriali in corso)	-	181.929	-	181.929
Diritti brevetto ind. e utilzzaz. Opere dell'ingegno	59.779	39.278	29.636	69.421
Totale	***59.779***	***221.207***	***29.636***	***251.350***

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti per il progetto di sviluppo del nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto, per la descrizione del quale si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, iniziato nel secondo trimestre del 2009, ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.
In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di *sviluppo pre-industriale;* tale fase è stata completata nel mese di dicembre 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale. Alla data della presente relazione sono già stati processati ordinativi relativi a prodotti della divisione "architettura Sonora" e sono in trattativa altri di importo rilevante. Nel corso dell'esercizio sono state rilevate a conto economico Euro 194 migliaia relative a spese di ricerca e Sviluppo.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.
L'incremento del periodo è dovuto alle spese sostenute per la registrazione di brevetti per Euro 7 migliaia, per i rimanenti 32 migliaia all'acquisto del software per il reparto produttivo e per l'ufficio tecnico.

3. Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo

Il valore della voce delle partecipazioni in imprese controllate al 31 Dicembre 2009 è pari ad Euro 1.539 migliaia (Euro 1.480 migliaia al 31 dicembre 2008) e risulta così composto:

Partecipazioni in società controllate	% di possesso al 31/12/2009	Saldo 31/12/09	% di possesso al 31/12/2008	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Partecipazione in BEC Speakers Usa NA LLC	100%	1.449.786	100%	1.449.786	-	0%
Partecipazione in B&C SpeakersAsia	100%	30.325	100%	30.325	-	0%
Partecipazione in B&C Brasile	100%	58.600	-	-	-	n/a
Totale		***1.538.711***		***1.480.111***	-	***0%***

L'incremento dell'esercizio è relativo alla costituzione della Società **B&C Brasil Comercio de Equipamentos Audio LTD** avvenuta il 19 di Ottobre 2009; la Società, con sede a *Porto Alegre*, ha iniziato la sua attività negli ultimi giorni del 2009, pertanto con riferimento al 31 dicembre 2009, sostanzialmente non operativa.

La società controllata americana B&C USA NA LLC, il cui valore al 31 Dicembre 2009 è pari ad Euro 1.450 migliaia, è stata identificata come unica *cash-generating unit* (CGU) dagli amministratori in quanto gli *assets* della Società sono

integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Non sono presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni; in particolare il valore di costo della partecipazione nella controllata americana è stato sottoposto a test di *impairment* calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di cinque anni, approvato dal *"Board of Directors"* della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 22 marzo 2010.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

La recuperabilità del valore della partecipazione è verificata almeno una volta l'anno anche in assenza di indicatori di *impairment*.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effettuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano.

Tali assunzioni sono le seguenti:

- Prezzi di vendita e mix di vendita in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2009;

- Aumento dei ricavi in linea con le previsioni effettuate dal management della Società, per il 2010 (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2011, 2012 e 2013 è stato definito un incremento del 5% annuo.

- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto e corretto in base alla variazione del tasso di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).

Tasso di attualizzazione utilizzato:

Parametri fondamentali	**2009**	**2008**
Tasso di attualizzazione (WACC)	11,13%	10,10%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

Il Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione (*W.A.C.C- Wheighted Average Capital Cost.*) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la *cash-generating unit* dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel *Piano Industriale*; di fronte all'incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato.

Nonostante, come sopra specificato, non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative,

indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore delle partecipazioni, è stata comunque sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza del mercato statunitense, un'analisi di sensitività del valore recuperabile della partecipazione nella controllata americana. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value* della partecipazione, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole *range* di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 4% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. Nel caso in cui, stanti le altre ipotesi del piano, si verificasse un apprezzamento dell'Euro sul Dollaro superiore al 4% (rispetto i tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale) si potrebbero verificare fenomeni di *impairment* della partecipazione.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 Dicembre 2009 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 159 migliaia, (Euro 140 migliaia al 31 Dicembre 2008), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

In particolare tali importi si sono originati in quanto i costi direttamente riferibili alla quotazione e sospesi a Patrimonio Netto nella Riserva Sovrapprezzo Azioni sono deducibili in 5 esercizi; conseguentemente i crediti per imposte anticipate di cui sopra rappresentano gli importi che saranno deducibili nel corso dei prossimi esercizi.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Attività non Correnti	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	620.124	574.924	45.200	8%
Depositi cauzionali	48.020	57.088	(9.068)	-16%
Totale altre attività non correnti	***668.144***	***632.012***	***36.132***	***6%***

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 Dicembre 2009 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione, a capitale garantito, sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.
Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative inscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

(In Euro)

Saldo 31/12/08	***574.924***
Incrementi	45.200
(Decrementi)	-
Saldo 31/12/2009	***620.124***

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo *"Trattamento Fine Mandato"* come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia. La cauzione relativa all'immobile di via del Roseto n. 50 per Euro 9 migliaia è stata annullata in seguito al rilascio dei locali non più necessari in seguito al trasferimento dell'attività produttiva nel nuovo stabilimento.

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Rimanenze	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	465.843	618.021	(152.178)	-25%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	1.869.647	2.706.656	(837.010)	-31%
Prodotti Finiti e Merci	246.531	370.923	(124.392)	-34%
Totale lordo	***2.582.021***	***3.695.600***	***-1.113.580***	***-30%***
Fondo obsolescenza	(128.317)	(128.317)	-	0%
Totale netto	***2.453.704***	***3.567.283***	***-1.113.580***	***-31%***

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 128 migliaia al 31 Dicembre 2009.

Il calcolo del fondo obsolescenza è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino; il fondo stesso può essere attribuito quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati che rappresentano inoltre la parte più rilevante delle rimanenze aziendali. Il fondo obsolescenza di magazzino è stato incrementato per Euro 25 mila nel corso del primo semestre. Tale incremento, giustificato dall'incertezza sulle previsioni circa gli ordinativi ed i conseguenti consumi di semilavorati esistente nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, è stato liberato nella seconda parte dell'esercizio con la ripresa del trend positivo degli ordini e del fatturato.

Il valore del magazzino al 31 Dicembre 2009 appare nel suo complesso diminuito del 30% rispetto a quanto consuntivato al 31 Dicembre 2008. La diminuzione del valore, oltre che delle quantità delle scorte di magazzino, è legata all'utilizzo dell'*over stock* detenuto in magazzino al 31 dicembre 2008 a seguito del calo di fatturato.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Crediti Commerciali	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	5.314.636	4.955.263	359.373	7%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(136.672)	(109.976)	(26.696)	24%
Totale	***5.177.964***	***4.845.287***	***332.677***	***7%***

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari, al 31 Dicembre 2009, ad Euro 137 migliaia. L'aumento del valore netto dei crediti commerciali è dovuto alla crescita dei tempi medi di incasso registratasi nel corso del 2009 in seguito al permanere della situazione di crisi.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	Saldo 31/12/08	Incrementi	Utilizzi	Saldo 31/12/2009
Fondo Svalutazione Crediti	109.976	26.789	(93)	136.672
Totale	***109.976***	***26.789***	***(93)***	***136.672***

All'interno della categoria dei crediti commerciali sono presenti Crediti verso Parti Correlate come descritto nella nota 30.

Il valore dei crediti commerciali verso clienti, non rappresentati da Ricevute Bancarie, ammontano ad Euro 3.871 migliaia, nella tabella sottostante riportiamo *l'ageing* dei crediti alla data del 31 dicembre 2009 così come richiesto dal IFRS 7:

	Valore complessivo	Da scadere	Scaduto da 0 a 60 giorni	Scaduto da 61 a 120 giorni	Scaduto oltre 120 giorni
Saldo al 31 dicembre 2009	3.870.632	3.211.698	252.045	228.497	178.392
Incidenza fasce	100%	83%	7%	6%	5%

8. Crediti tributari entro l'esercizio successivo

I crediti tributari risultano così composti al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Crediti Tributari	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	-	2.252	n/a
Crediti per IVA	60.918	68.387	(7.469)	-11%
Crediti verso Controllanti	553.612	571.430	(17.818)	100%
Crediti Irap	117.651	26.959	90.692	100%
Totale	***734.433***	***666.776***	***(23.035)***	***-3%***

La voce "Crediti verso imprese controllanti" relativa al saldo per le imposte conseguenti all'applicazione del regime di tassazione del Consolidato Nazionale, risulta, al 31 Dicembre 2009, pari a Euro 554 migliaia in quanto gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2009 risultano superiori al carico fiscale relativo dell'esercizio. Si ricorda che la Capogruppo e la controllante ***Research & Development International S.r.l.*** hanno aderito al regime di tassazione del Consolidato Nazionale con domanda presentata in data 22.10.04, tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2009.

La voce "Crediti Irap" risulta, al 31 Dicembre 2009, pari a Euro 118 migliaia in quanto gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2008 risultano superiori al carico fiscale relativo dell'esercizio.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Attività Correnti	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	63.722	42.481	21.241	50%
Altri crediti	11.769	10.449	1.320	13%
Totale crediti verso altri	75.491	52.930	22.561	43%
Costo Fiere	9.579	25.958	(16.379)	-63%
Spese Telefoniche	2.109	573	1.536	268%
Canoni Assistenza e assicurazioni	10.777	17.281	(6.504)	-38%
Contratto Specialist	45.000	40.000	5.000	13%
Totale ratei e risconti attivi	67.465	83.812	(16.347)	-20%
Totale altre attività correnti	***142.956***	***136.742***	***6.214***	5%

La voce *Contratto Specialist* si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2010 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist.*

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

(In Euro)

Disponibilità Liquide	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	329.056	131.663	197.393	150%
Denaro e Valori in Cassa	1.176	1.259	(83)	-7%
Totale	***330.232***	***132.922***	***197.310***	***148%***

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa

11. Patrimonio Netto e sue componenti

1 Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2009 risulta pari ad Euro 1.048 migliaia (pari ad Euro 1.057 migliaia al 31 dicembre 2008); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 Dicembre 2009 B&C Speakers S.p.A. possiede n. 515.214 azioni proprie acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,51 per azione. Il Capitale Sociale, nel corso dell'esercizio 2009 è stato decrementato di Euro 8.384, pari al valore nominale delle azioni proprie acquistate nel periodo; al termine dell'esercizio 2008 il capitale sociale, che era stato ridotto per Euro 22.383 in seguito all'acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso dell'esercizio, ammontava ad Euro 1.057 migliaia.

2 Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 3.342 migliaia al 31 Dicembre 2009, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 23 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.896 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni si è decrementata per Euro 138 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio mentre si è incrementata per Euro 24 migliaia a seguito del rientro annuale delle imposte differite su Oneri Pluriennali.

3 Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti e contiene anche gli effetti economici dell'applicazione degli IFRS al bilancio 2009.

4 Riserva First Time Adoption

Tale voce risulta pari a Euro 12 migliaia al 31 Dicembre 2009, è relativa all'effetto derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali a partire dal bilancio chiuso al 31 Dicembre 2006; in particolare tale importo rappresenta il valore netto delle rettifiche determinate dall'applicazione degli IFRS al Patrimonio Netto al 1 Gennaio 2006, data di passaggio ai Principi Contabili Internazionali.

5 Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

6 Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,18 per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2008 risultava pari ad Euro 0,288. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

Tale voce, pari a Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2009 (zero al 31 Dicembre 2008) accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto con l'istituto Fidi Toscana e rimborsabile a partire dal 2010. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 502 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2009, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 16 migliaia; il loro effetto risulta in diminuzione del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri di rappresentazione di natura attuariale, nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

(In Euro)

Saldo TFR al 1/1/2009	***548.726***
Accantonamento dell'esercizio	23.306
Effetti attualizzazione	(16.587)
Utilizzi	(53.490)
Saldo TFR al 31/12/2009	***501.955***

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun

amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota n. 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

(In Euro)

Saldo TFM al 1/1/2009	***574.924***
Accantonamento dell'esercizio	45.200
Altri Movimenti	-
Saldo TFM al 31/12/2009	***620.124***

14. Passività fiscali differite

Al 31 Dicembre 2009 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 16 migliaia originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto per circa Euro 13 migliaia.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce accoglie esclusivamente scoperti bancari per Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2009 (Euro 392 migliaia al 31 dicembre 2008).

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinatola variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

(In Euro)

Debiti Commerciali	**Saldo 31/12/2009**	**Saldo 31/12/08**	**Variazione**	**Variazione %**
Debiti verso fornitori	2.132.821	2.089.250	43.571	2%
Totale	***2.132.821***	***2.089.250***	***43.571***	***2%***

Nonostante il calo dei volumi di acquisto i debiti verso fornitori risultano sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'allungamento dei tempi medi di pagamento registrato nel corso del 2009.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Debiti tributari	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Ritenute acconto Irpef dipendenti e altre ritenute	85.100	95.704	(10.604)	-11%
Debito vs erario per imposte controllate estere	(4.414)	(3.731)	(683)	18%
Totale	***80.686***	***91.973***	***(11.287)***	***-12%***

Non risultano debiti per imposte correnti essendo la posizione della Società a credito verso l'Erario.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2010.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	185.143	163.106	22.037	14%
Ratei Costi del Personale	61.383	64.869	(3.487)	-5%
Debiti verso il personale per retribuzioni	151.213	101.156	50.057	49%
Altri debiti	15.539	9.109	6.430	71%
Totale altre passività correnti	***413.278***	***338.241***	***75.036***	22%

All'interno della voce "debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 166 migliaia).

All'interno della voce "ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 Dicembre 2009.

La categoria dei "debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari non ancora pagati alla data del bilancio.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 Dicembre 2009, così come al 31 Dicembre 2008, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi.

6.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico individuale dell'esercizio 2009

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

(In Euro)

Area Geografica	2009	2008	Variazione	Variazione %
America Latina	1.225.316	1.185.748	39.568	3%
Europa	7.063.828	9.817.252	(2.753.425)	-28%
Italia	3.017.150	3.880.338	(863.188)	-22%
Nord America	3.043.088	3.806.584	(763.496)	-20%
Medio Oriente & Africa	207.129	477.968	(270.839)	-57%
Asia & Pacifico	2.089.880	1.585.909	503.971	32%
Totale	***16.646.391***	***20.753.799***	***(4.107.408)***	***-20%***

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore operativo della Società risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

All'interno di questa categoria unica di prodotti venduti è però possibile fornire una ulteriore suddivisione del fatturato che si basa sulla tipologia degli altoparlanti venduti; di seguito riportiamo la tabella riepilogativa delle vendite 2009 e 2008 per categoria di prodotto.

(in Euro)

Articles Group	*2009*	*2008*	Variazione	Variazione %
LF FE Drivers	4.642.187	5.767.832	- 1.125.645	-20%
LF ND Drivers	4.843.591	6.023.657	- 1.180.066	-20%
HF Drivers	5.152.453	6.498.117	- 1.345.664	-21%
Coaxials	1.077.263	1.364.896	- 287.633	-21%
Horns	96.563	153.658	- 57.095	-37%
Others	834.334	945.638	- 111.304	-12%
Totale	16.646.391	20.753.798	- 4.107.408	-20%

Il decremento del fatturato è attribuibile al minor volume d'affari conseguito dalla Società nei mercati in cui opera. In particolare il calo del mercato Europeo e Nord Americano, dovuto al persistere della crisi economica mondiale, ha influito in modo sostanziale sul decremento dei ricavi della Società.

Il maggior cliente della Società risulta essere ***D&B Audiotechnik*** la cui incidenza sul fatturato totale risulta essere pari al 11,4%.

Per una più analitica analisi dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio, rimandiamo ad apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione riportata nella parte iniziale del presente documento.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(In Euro)

Altri Ricavi e Proventi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	74.160	62.649	11.510	18%
Ricavi per affitti attivi	-	10.044	(10.044)	-100%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	58.945	-	58.945	-100%
Sopravvenienze attive	61.282	39.696	21.586	54%
Totale altri ricavi e proventi	***194.386***	***112.390***	***81.996***	***73%***

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "contributi su ricerca e sviluppo è relativa al contributo erogato dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Società.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 61 migliaia comprende, principalmente, rimborsi per eccessivi pagamenti di imposte avvenuti nel corso dell'esercizio precedente, per Euro 46 migliaia; le altre sopravvenienze attive rappresentano la eliminazione di debiti precedentemente iscritti in bilancio.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Variazione Rimanenze	2009	2008	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di prodotti finiti	(124.392)	(203.510)	79.118	-39%
Variazione rimanenze di semilavorati	(837.010)	204.292	(1.041.302)	-510%
Totale Variazione Rimanenze	***(961.402)***	***782***	***(962.184)***	***-123012%***

La diminuzione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'utilizzo dell'*over-stock* detenuto in magazzino a fine 2008 ed all'allineamento delle scorte alla temporanea riduzione del fatturato registratosi nel corso del 2009.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	2009	2008	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	551.593	966.366	(414.773)	-43%
Materiali di consumo	536.686	535.838	848	0%
Semilavorati di Acquisto	3.957.417	6.063.213	(2.105.796)	-35%
Imballi	241.450	288.236	(46.786)	-16%
Cancelleria	10.166	14.584	(4.418)	-30%
Acquisti di beni diversi	95.562	108.848	(13.286)	-12%
Totale acquisti	**5.392.875**	**7.977.085**	**(2.584.210)**	**-32%**
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	152.178	(153.509)	305.687	*-199%*
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	***5.545.053***	***7.823.576***	***(2.278.523)***	***-29,1%***

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di materie prime e semilavorati hanno registrato una marcata diminuzione rispetto al periodo precedente. La contrazione dei soli costi di acquisti, senza considerare le variazioni delle rimanenze di semilavorati, è risultata maggiore della contrazione del fatturato; parallelamente sono state utilizzate significativamente, riducendole, le scorte di semilavorati in magazzino a fine 2009. Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio ed all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Costo Lavoro	2009	2008	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.096.048	2.529.911	(433.863)	-17%
Oneri sociali	691.768	798.753	(106.985)	-13%
Trattamento di fine rapporto	153.233	161.537	(8.304)	-5%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	52.800	(7.600)	-14%
Altri costi del personale	63.859	65.782	(1.923)	-3%
Totale	***3.050.108***	***3.608.783***	***(558.675)***	***-15%***

La diminuzione registrata nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" rappresenta l'effetto del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria avvenuto principalmente nel secondo trimestre del 2009.

A partire dall'inizio del mese di marzo 2009, infatti, si è dato avvio, nella Capogruppo, ad un Piano di C.I.G. Ordinaria per la durata di 13 settimane e che coinvolge n. 19 operai sul totale di 69 in forza e n. 1 impiegato sul totale di 14 in forza. La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che,

pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata.

Come meglio descritto nella relazione sulla gestione, il ricorso alla C.I.G. Ordinaria ha consentito al Gruppo di limitare l'aumento dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi che si sarebbe registrata in assenza del ricorso alle misure di contenimento messe a disposizione dal sistema di ammortizzatori sociali presenti nel nostro Paese.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 64 migliaia nell'esercizio 2009, risultano sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L..

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Manutenzioni e utenze	356.300	302.550	53.750	18%
Pubblicità	179.355	201.076	(21.721)	-11%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	634.512	738.450	(103.938)	-14%
Commissioni bancarie	12.308	17.314	(5.006)	-29%
Spese per lavorazioni presso terzi	929.070	1.122.137	(193.067)	-17%
Costi di trasporto e logistica	373.322	442.737	(69.415)	-16%
Provvigioni intermediari	106.891	130.086	(23.195)	-18%
Spese viaggi e soggiorni	127.763	101.687	26.077	26%
Competenze professionisti	536.620	552.968	(16.348)	-3%
Altre prestazioni di servizi	127.897	122.433	5.464	4%
Totale costi per servizi	**3.384.038**	**3.731.437**	**(347.399)**	**-9%**
Godimento di beni di terzi	680.470	573.774	106.696	19%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	***4.064.508***	***4.305.211***	***(240.703)***	***-6%***

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi a manutenzioni per circa Euro 137 migliaia, Euro 181 migliaia nel 2008, ed a costi per utenze per Euro 220 migliaia, Euro 122 migliaia nel 2008.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Gli emolumenti relativi all'attività svolta nell'esercizio dagli organi sociali registrano una riduzione di Euro 103 migliaia rispetto al 2008 principalmente per la diminuzione dei compensi agli amministratori (ridotti, in considerazione del difficile periodo di crisi, di Euro 95 migliaia rispetto al periodo precedente).

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Società relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente; la loro contrazione risulta conseguente alla diminuzione dei volumi produttivi registratasi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2009 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per affitti passivi immobiliari della Società e registra un incremento di Euro 107 migliaia rispetto al 2008. L'aumento di tale categoria di costo è dovuto all'utilizzo di maggior spazio produttivo nel corso del 2009; ciò si è determinato in seguito alle esigenze di spazio manifestate dalla nuova divisione Architettura Sonora oltre che dall'ampliamento dello spazio utilizzato dalla produzione.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Ammortamenti ed Accantonamenti	2009	2008	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.636	31.709	(2.073)	-7%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	438.643	161.867	276.776	171%
Totale ammortamenti	***468.279***	***193.576***	***274.703***	***142%***
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	26.789	24.781	2.008	8%
Totale Svalutazioni	***26.789***	***24.781***	***2.008***	***8%***

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione della nuova linea produttiva per la produzione di altoparlanti in seguito al completamento del collaudo avvenuto nel corso dei primi mesi del 2009.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio ed è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 Dicembre 2009.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Altri Costi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	14.803	23.998	(9.195)	-38%
Altri oneri minori	16.174	12.469	3.706	30%
Costi di Borsa	108.710	71.838	36.872	51%
Imposte controllate estere	11.453	4.412	7.041	160%
Totale altri costi	***151.140***	***112.717***	***31.382***	***28%***

L'incremento registrato negli altri costi è principalmente riferibile alla voce Costi di borsa che comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Proventi ed Oneri Finanziari	2009	2008	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su banche	1.191	31.884	(30.693)	-96%
Dividendi	215.335	-	215.335	n/a
Actuarial gains	16.587	-	16.587	n/a
Utili su cambio realizzati	20.259	44.836	(24.577)	-55%
Adeguamenti positivi di cambio	4.667	18.799	(14.132)	100%
Totale proventi finanziari	***258.038***	***95.519***	***162.519***	***170%***
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	6.939	20.817	(13.878)	-67%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation	22.245	73.796	(51.551)	-70%
Perdite su cambio realizzate	7.997	81.879	(73.882)	-90%
Adeguamenti negativi di cambio	7.804	-	7.804	100%
Totale oneri finanziari	***44.985***	***176.492***	***(131.507)***	***-75%***
Totale proventi (oneri finanziari)	***213.053***	***(80.973)***	***294.026***	***-363%***

L'incremento registrato nella voce "Proventi finanziari" è riferibile essenzialmente ai dividendi corrisposti dalla controllata statunitense nel corso del 2009. Nel dettaglio delle singole voci si rileva il decremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente alla diminuzione della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo ed i minori utili su cambi conseguiti principalmente nei confronti dei fornitori esteri denominati in dollari.

La diminuzione della voce "Oneri finanziari" è dovuta all'effetto combinato della diminuzione delle perdite su cambio realizzate, dell'aumento dei costi finanziaria di natura attuariale e della diminuzione degli interessi passivi su scoperti bancari (determinata dalla diminuzione dell'indebitamento finanziario medio a breve rispetto all'esercizio 2008).

Le categorie di costi "*Oneri finanziari per Defined Benefit Obligation*" ed "*Actuarial gain/losses*"sono relative agli oneri di natura finanziaria che si sono originati in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Imposte	2009	2008	Variazione	Variazione %
Imposta IRES	708.527	1.293.872	(585.345)	-45%
Imposta IRAP	190.684	307.180	(116.496)	-38%
Imposte differite	39.488	45.791	(6.303)	-14%
Imposte anticipate	(32.945)	(18.243)	(14.702)	81%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	***905.754***	***1.628.600***	***(722.846)***	***-44%***

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è riportato di seguito:

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale IRES (27,5% nel 2009 e nel 2008) al risultato ante imposte. Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere

fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe effetti *distorsivi* tra un esercizio e l'altro.

Le differenze permanenti sopra indicate possono essere suddivise tra "variazioni permanenti in aumento" e "variazioni permanenti in diminuzione"; tra le prime si segnalano le imposte su controllate estere, controllate al 100% dal B&C Speakers ed i cui redditi sono tassati per trasparenza in capo al socio per Euro 149 migliaia (Euro 34 migliaia relativamente all'esercizio 2008) e gli oneri finanziari rilevati in bilancio in applicazione dei Principi contabili Internazionali IFRS.

Tra le "variazioni permanenti in diminuzione" si segnalano i dividendi percepiti da Società estere controllate per Euro 346 migliaia (Euro 29 migliaia relativamente all'esercizio 2008).

Per quanto riguarda il recupero di differenze temporanee iscritte negli esercizi precedenti, si segnalano gli oneri di quotazione sospesi a patrimonio netto o imputati direttamente a conto economico la cui deducibilità (leggasi rilevanza fiscale) è stata imputata per in quote costanti nell'esercizio di competenza e nei quattro successivi, il cui effetto annuale è pari ad Euro 121 migliaia (Euro 122 migliaia nel 2008).

In conseguenza delle differenze permanenti e temporanee sopra descritte, l'aliquota effettiva IRES per l'esercizio 2009 è risultata pari al 25,43% dell'Utile ante imposte.

La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 Dicembre 2009 è la seguente:

(In Euro)

	Al 31 dicembre 2009 (a)	Al 31 dicembre 2008 (a)	(b)
Disponibilità liquide	330	133	148,3%
A. Liquidità	**330**	**133**	**148,3%**
Debiti bancari e finanziari correnti	(344)	(392)	(12,1)%
B. Indebitamento finanziario corrente	**(344)**	**(392)**	**(12,1)%**
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	**(14)**	**(259)**	**(94,5)%**
Debiti bancari e finanziari non correnti	(56)	0	N/A
D. Indebitamento finanziario non corrente	**(56)**	**0**	**N/A**
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	**(70)**	**(259)**	**(72,9)%**

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

(b) Variazione rispetto all'esercizio precedente

La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e\o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è principalmente dovuto alla conclusione dell'intensa attività di investimento realizzata dalla Società nel corso del 2008. Per una migliore comprensione delle dinamiche alla base della variazione della Posizione Finanziaria Netta si rimanda al prospetto dei flussi di cassa.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti:

- ***Research & Development International S.r.l.***, avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 64,202% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";
- ***R&D Immobiliare S.r.l.***, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000, che è posseduta interamente dalla ***Research & Development International S.r.l.***;
- ***B&C Speakers NA LLC***, completamente controllata dalla capogruppo;
- ***B&C Speakers Asia LTD***, completamente controllata dalla capogruppo;
- ***B&C Speakers Brasil LTDA***, controllata per il 99,9% dalla capogruppo.

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2009 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

33. Informazioni sui rischi finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dalla Società in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie della Società stessa.

Rischio di cambio

La Società opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere una specifica attività di copertura di tale rischio eccettuato il fatto di cercare costantemente una situazione di equilibrio fra vendite ed acquisti, soprattutto in area Dollaro.

Nel corso dell'esercizio 2009 il controvalore in Euro, calcolato applicando il tasso di cambio Euro-Dollaro in essere alla data dell'operazione, degli *acquisti di materie prime, semilavorati e componenti* effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Acquisti in Dollaro Usa pari ad Euro 1.687 migliaia;
- Acquisti in Lira Sterlina pari ad Euro 52 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2009 il controvalore in Euro, calcolato applicando il tasso di cambio Euro-Dollaro in essere alla data dell'operazione, della voce *Ricavi* effettuati in valuta sono riepilogati di seguito:

- Fatturato in Dollaro Usa pari ad Euro 1.164 migliaia.

Dai dati sopra esposti si evince che gli Acquisti in valuta rappresentano una percentuale pari al 31% circa degli acquisti totali (con riferimento al 2008 tale percentuale risultava pari al 34%, mentre le vendite in valuta rappresentano una percentuale pari al 7% circa del fatturato realizzato dalla Società (con riferimento all'esercizio 2008 tale percentuale risultava pari all'8,3%).
Il valore degli acquisti in valuta, nel corso del 2009, è risultato superiore al valore in valuta del fatturato realizzato; conseguentemente è possibile affermare che la Società ha beneficiato, in termini economici, del progressivo deprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro.
A partire dall'ultima parte del 2009 si sono manifestati alcuni segnali di possibile crescita nel costo di alcuni componenti acquistati in paesi *in area dollaro*; tale fattore, unito all'apprezzamento del dollaro nei riguardi dell'Euro, potrebbe determinare un aggravio del costo delle forniture per la Società. D'altro canto è necessario sottolineare che un dollaro più forte garantirebbe una significativa espansione del fatturato nei riguardi dei clienti legati direttamente o indirettamente all'area dollaro.

All'interno delle poste patrimoniali il controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in dollari ammonta al

31 Dicembre 2009 ad Euro 263 migliaia (il valore complessivo al 31 Dicembre 2008 ammontava ad Euro 514 migliaia), mentre il controvalore dei debiti commerciali denominati in dollari ammonta al 31 Dicembre 2009 ad Euro 267 migliaia (il valore complessivo al 31 Dicembre 2008 ammonta ad Euro 371 migliaia). Data la sostanziale coincidenza degli ammontari dei debiti e dei crediti denominati in dollari qualsiasi variazione del tasso di cambio non comporterebbe un effetto economico significativo.
L'incidenza dei crediti commerciali in valuta raggiunge pertanto circa il 5% dei crediti commerciali complessivi, mentre l'incidenza dei debiti commerciali in valuta raggiunge il 12,5% del valore complessivo dei debiti commerciali.

I saldi patrimoniali denominati in valuta diversa dall'Euro sono stati adeguati al tasso di cambio puntuale in essere alla data del 31 Dicembre 2009, i relativi oneri ed utili sono stati rilevati a Conto Economico.

Considerando che i dati relativi al Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2009, non sono significativamente diversi rispetto a quelli della Capogruppo non riporteremo tale Paragrafo nella Nota Esplicativa Consolidata.

Rischio di credito

La Società non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria. Per le posizioni più a rischio o meno conosciute si richiede il pagamento anticipato rispetto alla fornitura.

Rischio di tasso di interesse

La Società non ha in essere significative attività o passività finanziarie e la redditività della Società non risulta influenzata in modo significativo dall'andamento dei tassi di interesse.

7 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

7.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

STATO PATRIMONIALE			
(Valori in Euro)		***31.12.2009***	***31.12.2008***
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali		2.815.400	2.655.868
Differenza di Consolidamento		1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali		251.350	59.779
Imposte differite attive		250.301	236.207
Altre attività non correnti		53.099	57.088
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)		620.124	574.924
Totale attività non correnti		***5.384.062***	***4.977.655***
Attivo corrente			
Rimanenze		2.781.772	3.966.724
Crediti commerciali		4.629.759	4.569.255
Crediti tributari		780.967	666.776
	di cui verso parti Correlate	*553.612*	*571.430*
Altre attività correnti		144.713	136.743
Disponibilità liquide		575.948	296.514
Totale attività correnti		***8.913.159***	***9.636.012***
Totale attività		***14.297.221***	***14.613.667***

(Valori in Euro)		***31.12.2009***	***31.12.2008***
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale		1.048.479	1.056.863
Altre riserve		3.342.723	3.461.916
Utili/(Perdite) a nuovo		4.083.170	2.785.973
Risultato complessivo del periodo		1.644.247	3.170.783
Totale Patrimonio netto del Gruppo		***10.118.619***	***10.475.535***
Patrimonio netto di terzi		0	0
Totale Patrimonio netto		***10.118.619***	***10.475.535***
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine		56.094	0
Fondi relativi al personale e assimilati		1.122.079	1.123.650
Passività fiscali differite		16.099	14.736
Totale passività non correnti		***1.194.272***	***1.138.386***
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine		344.391	403.214
Debiti commerciali		2.142.338	2.119.499
	di cui verso parti Correlate	*115.924*	*0*
Debiti tributari		80.686	138.791
Altre passività correnti		416.915	338.242
Totale passività correnti		***2.984.330***	***2.999.746***
Totale passività		***14.297.221***	***14.613.667***

7.2 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

CONTO ECONOMICO *(Valori in Euro)*		***2009***	***2008***
Ricavi	*19*	17.163.058	21.369.023
Altri ricavi e proventi	*20*	202.333	112.390
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	*21*	-1.011.121	20.053
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	*22*	5.570.760	7.919.463
Costo del lavoro	*23*	3.203.530	3.766.419
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	*24*	4.226.469	4.476.232
di cui verso parti Correlate	*30*	*218.243*	*489.349*
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*25*	442.863	170.621
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*25*	29.636	31.709
Svalutazioni	*25*	62.080	173.571
di cui per operazioni non ricorrenti		*0*	*134.698*
Altri costi	*26*	183.491	153.310
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari		***2.635.441***	***4.810.141***
Proventi finanziari	*27*	43.766	169.543
Oneri finanziari	*27*	57.076	177.767
Risultato prima delle imposte		***2.622.131***	***4.801.917***
Imposte sul reddito	*28*	953.668	1.726.431
Risultato netto del periodo (A)		***1.668.463***	***3.075.486***
Altri utili/(perdite) del periodo:			
Effetto conversione bilanci in valuta estera	*11*	*-24.216*	*95.297*
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)		***-24.216***	***95.297***
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		***1.644.247***	***3.170.783***
Risultato netto del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante	*11*	*1.668.463*	*3.075.486*
Interessenze di pertinenza di terzi		*0*	*0*
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante	*11*	*1.644.247*	*3.170.783*
Interessenze di pertinenza di terzi		*0*	*0*

7.3 PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2009 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(in migliaia di euro)	Esercizio		
	2009	**2008**	
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	**(107)**	**1.290**	
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio			
Utile dell'esercizio (compreso l'utile spettante a terzi)	1.668	3.075	
Imposte sul reddito	954	1.726	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	30	32	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	443	171	
Svalutazione differenza di consolidamento	0	135	
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0	
Oneri finanziari	57	178	
Proventi finanziari	(44)	(170)	
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	45	53	
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto			
accantonamento ed effetto rivalutazione	23	24	
(Provento) / Onere da attualizzazione	(17)	50	
(pagamenti)	(53)	(96)	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attivà correnti	(182)	185	**Nota 1**
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(14)	45	
(Incremento) decremento delle rimanenze	1.185	(206)	
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	106	478	
Incremento (decremento) delle imposte differite	1	(13)	
Disponibilità generate dall'attività dell'esercizio	**4.202**	**5.666**	
Interessi passivi pagati	(57)	(179)	
Proventi finanziari incassati	44	170	
Imposte pagate nell'esercizio	(1.017)	(2.010)	
Totale (B)	**3.173**	**3.647**	
C- Flusso monterario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(602)	(1.873)	
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(221)	(42)	
(Incremento) decremento della differenza di consolidamento	0	0	
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(41)	(53)	
Totale (C)	**(864)**	**(1.968)**	
D- Flusso monterario da/(per) attività finanziarie			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	56	(11)	
Aumento di capitale	0	0	
Acquisto azioni proprie	(146)	(669)	
Distribuzione dividendi	(1.891)	(2.475)	
Totale (D)	**(1.981)**	**(3.155)**	
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	**328**	**(1.476)**	
F- Effetto delle variazoni nei tassi di cambio delle valute estere	**11**	**79**	
G- Disponibilità monetaria netta finale	**232**	**(107)**	

Nota 1: l'assorbimento di liquidità determinato dalla variazione dei crediti commerciali e degli altri crediti correnti comprende un incremento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 18 mila.

7.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO B&C SPEAKERS AL 31 DICEMBRE 2009, REDATTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(In Euro migliaia)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	**Altre Riserve**	**Utili (perdite) A nuovo**	**Risultato netto del periodo**	**Utili (perdite) da conversione bilanci esteri**	**Patrim. Netto di Gruppo**	**Patrim. Netto di Terzi**
Saldo al 1 gennaio 2008	**1.079**	200	3.681	44	4	**3.929**	**1.607**	**3.863**	**(20)**	**10.458**	**8**
Destinazione utile 2007		179				179	**3.664**	**(3.863)**	**20**	0	
Attribuzione di dividendi						0	**(2.475)**			(2.475)	
Deconsolidamento Euram						0				0	(8)
Acquisto Azioni Proprie	**(22)**		(671)			(671)				(693)	
Rilascio utili su cambi ed effetto fiscale			24			24	**(9)**			15	
Risultato dell'esercizio 2008						0		**3.075**	**96**	3.171	
Saldo al 31 dicembre 2008	**1.057**	379	3.034	44	4	**3.461**	**2.787**	**3.075**	**96**	**10.476**	**0**

Saldo al 1 gennaio 2009	**1.057**	379	3.034	44	4	**3.461**	**2.787**	**3.075**	**96**	**10.476**	**0**
Destinazione utile 2008					19	19	3.152	(3.075)	(96)	0	
Attribuzione di dividendi						0	(1.891)			(1.891)	
Eliminazione Patrimonio Netto Terzi						0				0	
Aumento di Capitale Sociale						0				0	
Acquisto Azioni Proprie	(8)		(162)			(162)				(170)	
Rilascio utili su cambi ed effetto fiscale			24			24	35			59	
Risultato dell'esercizio 2009						0		1.669	(25)	1.644	
Saldo al 31 dicembre 2009	**1.049**	379	2.896	44	23	**3.342**	**4.083**	**1.669**	**(25)**	**10.118**	**0**

8 RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Il gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo all'interno dell'area nord americana.

La distribuzione nel mercato asiatico avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers Asia che partecipa direttamente all'attività distributiva nel proprio mercato di riferimento.

L'utile relativo all'esercizio 2009 risulta pari ad Euro 1.645 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 954 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 472 migliaia.

L'utile relativo all'esercizio 2008 risulta pari ad Euro 3.171 migliaia, al netto delle relative imposte di Euro 1.726 migliaia e dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 203 migliaia.

Andamento economico

L'andamento economico dell'esercizio 2009 risulta essere influenzato da una serie di eventi, alcuni positivi ed altri negativi, che hanno determinato una contrazione, quantomeno temporanea della redditività aziendale.

Tale scenario è stato in parte determinato anche dall'avvio da parte della Capogruppo, nel corso del secondo trimestre dell'esercizio, di una nuova iniziativa di business denominata "Architettura sonora/Applied Acoustic" per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura. Tale iniziativa, tuttora in fase di start-up, ha inevitabilmente generato, nel corso del 2009, una serie di costi aggiuntivi che hanno gravato sulla redditività aziendale.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2009 raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, viene riportata di seguito una tabella esplicativa di tali risultati:

Analisi Andamenti Economici del Gruppo				
(valori in migliaia di Euro)	**2009**	***incidenza sui ricavi***	**2008**	***incidenza sui ricavi***
Ricavi	17.163	*100,0%*	21.369	*100,0%*
Altri ricavi e proventi	202	*1,2%*	112	*0,5%*
Totale Ricavi	**17.365**	***101,2%***	**21.481**	***100,5%***
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(1.011)	*-5,9%*	20	*0,1%*
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(5.571)	*-32,5%*	(7.919)	*-37,1%*
Costo del lavoro	(3.204)	*-18,7%*	(3.766)	*-17,6%*
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(4.225)	*-24,6%*	(4.476)	*-20,9%*
di cui verso parti Correlate	*(756)*	*-4,4%*	*(624)*	*-2,9%*
Altri costi	(183)	*-1,1%*	(153)	*-0,7%*
Ebitda	**3.171**	***18,5%***	**5.187**	***24,3%***
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(443)	*-2,58%*	(171)	*-0,80%*
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(30)	*-0,17%*	(32)	*-0,15%*
Svalutazioni	(62)	*-0,36%*	(174)	*-0,81%*
di cui per operazioni non ricorrenti	*0*	*0,00%*	*(135)*	*0,00%*
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	**2.636**	***15,4%***	**4.810**	***22,5%***
Proventi finanziari	44	*0,26%*	170	*0,80%*
Oneri finanziari	(57)	*-0,33%*	(178)	*-0,83%*
Risultato prima delle imposte (Ebt)	**2.623**	***15,3%***	**4.802**	***22,5%***
Imposte sul reddito	(954)	*-5,56%*	(1.726)	*-8,08%*
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	**1.669**	***9,7%***	**3.076**	***14,4%***
Risultato netto di competenza di terzi	0	*0,00%*	0	*0,00%*
Risultato netto di competenza del Gruppo	***1.669***	***9,72%***	***3.076***	***14,39%***
Altre componenti di conto economico	(24)	*-0,14%*	95	*0,45%*
Risultato complessivo del periodo	***1.645***	***9,58%***	***3.171***	***14,84%***

L'*EBITDA* (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'*EBIT* (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'*EBT* (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I **Ricavi consolidati** realizzati nel corso del 2009 ammontano a 17,16 milioni di Euro, in riduzione di circa il 19,7% rispetto al 2008 quando raggiunsero il valore di 21,37 milioni di Euro.

Ricordiamo ancora una volta che tale riduzione è stata quasi esclusivamente conseguenza della crisi mondiale e non ha determinato perdite di quote di mercato da parte del Gruppo.

Nel primo semestre si è avuta la fase più acuta della crisi: le vendite sono state in declino rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 30,3% (8,15 milioni di Euro rispetto ad Euro 11,69 milioni del 2008).

Il secondo semestre ha mostrato una netta inversione di tendenza: si è verificato un significativo recupero rispetto al primo semestre (9,01 milioni di Euro rispetto agli 8,15 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre) con circa un milione di Euro di incremento di vendite; nello stesso periodo del 2008 le vendite erano diminuite rispetto al primo semestre 2008 di oltre due milioni di Euro (9,68 milioni di Euro contro 11,69 milioni di Euro).

Il raffronto rispetto allo stesso semestre dell'esercizio precedente (che aveva già iniziato a subire gli effetti della crisi dal mese di Ottobre) è molto confortante, essendo la riduzione delle vendite "*single digit*" (-6,9%).

Ancora più confortante è il raffronto prendendo a riferimento l'ultimo trimestre dell'esercizio, nel corso del quale il fatturato realizzato (pari a 5,03 milioni di Euro) è risultato superiore del 10,2% al corrispondente trimestre 2008

(5,03 milioni di Euro contro 4,57 milioni di Euro)

I dati degli ordini in essere in chiusura dell'esercizio confermano e rafforzano questo *trend* positivo: nel quarto trimestre 2009, sono stati infatti ricevuti e approvati ordini da clienti per complessivi 5,10 milioni di Euro, quando nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente gli ordini ricevuti e approvati ammontarono 4,30 milioni di Euro (+18,6%).

Nel 2009 la variabile costi ha avuto un'importanza decisamente ridotta rispetto a quella della variabile ricavi.

Ovviamente le azioni del management sono state dirette a ridurre l'impatto sulla profittabilità della straordinaria riduzione di ricavi.

Dal lato dei **costi** per *consumi di materie prime sussidiarie e merci* il Gruppo ha posto in essere con successo politiche di acquisto volte al contenimento dei costi delle forniture: infatti i soli costi per *Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati* (senza tener conto della variazione delle rimanenze) confermano un calo del 30% circa rispetto all'esercizio 2008, mentre considerando anche l'effetto delle rimanenze il calo si attesta al 17% rispetto allo stesso periodo del 2008. Ciò ha determinato un'incidenza sui ricavi dei costi per gli approvvigionamenti leggermente in crescita rispetto al 2008.

Solo nel secondo semestre del 2009 si è evidenziata una riduzione dell'incidenza dei costi degli *Approvvigionamenti di materie prime e semilavorati* (tenendo anche conto della variazione delle rimanenze) sui ricavi (rispetto alla prima parte dell'esercizio); tale incidenza è infatti scesa dal 39,6% dei ricavi del primo semestre, al 37,2% dei ricavi del secondo semestre, con conseguente recupero di marginalità.

Il "**costo del lavoro**" mostra un calo di circa il 15% rispetto all'intero esercizio 2008; tuttavia, per effetto di un calo meno che proporzionale rispetto al calo del fatturato nello stesso periodo di tempo, si evidenzia la crescita della propria incidenza sui ricavi passando dal 17,6% dei ricavi di gruppo per l'esercizio 2008 al 18,7% per il 2009. Nel corso del 2009, l'incidenza del "*costo del lavoro*" rispetto ai ricavi si è progressivamente ridotta, passando dal 19,6% del primo semestre al 17,8% del secondo semestre (nel corso del quale è stato drasticamente ridotto il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ma si è osservata una progressiva ripresa della produttività e del fatturato).

Pertanto anche sotto il profilo del costo del lavoro si evidenzia quindi un progressivo recupero della marginalità nella seconda parte dell'esercizio.

Per una più analitica spiegazione del ricorso alla C.I.G. si rimanda al paragrafo relativo "fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2009".

I "*Costi per servizi e godimento beni di terzi"* pur registrando un decremento di Euro 251 migliaia hanno incrementato la loro incidenza su ricavi di circa 3,7 punti percentuali. L'incremento dell'incidenza sui ricavi è conseguenza della prevalenza della componente fissa di tale categoria di costi e dell'aumento di alcune voci di costo quali principalmente gli affitti passivi (incrementati di circa Euro 105 migliaia) ed i costi per energia elettrica (aumentati di circa Euro 82 migliaia). Parallelamente sono diminuiti i costi per servizi legali e consulenze (diminuiti di circa Euro 26 migliaia) ed i compensi agli amministratori (diminuiti di circa Euro 95 migliaia).

Gli "*Altri costi"* non hanno mostrato variazioni significative rispetto al 2008.

Per quanto riferisce agli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* nel corso del 2009 si sono evidenziati gli effetti dell'entrata in funzione della nuova unità produttiva e dei relativi impianti; in conseguenza di ciò gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono passati da Euro 171 migliaia nel 2008 agli attuali Euro 443 migliaia per il 2009.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa per i periodi commentati dell'andamento dell'EBITDA.

(in € migliaia)	***2009***	***incidenza sui ricavi***	***2008***	***incidenza sui ricavi***
Ebitda	3.171	*18,48%*	5.187	*24,27%*

L'*EBITDA* (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'**EBITDA** e conseguentemente l'**EBITDA *margin*** relativi all'esercizio 2009 ammontano rispettivamente a 3,17 milioni di Euro ed al 18,5% e sono stati significativamente inferiori a quelli dell'esercizio precedente (periodo nel quale l'**EBITDA** ammontava a 5,19 milioni di Euro ed al 24,3% dei ricavi del periodo).

Anche in questo caso la minore marginalità rispetto all'analogo periodo dello scorso anno continua ad essere una diretta conseguenza del calo del fatturato e della conseguente maggiore incidenza dei costi fissi di struttura.

Occorre altresì considerare che l'**EBITDA** dell'esercizio 2009 è stato ridotto di circa Euro 179 mila attribuibili al risultato netto (negativo) della nuova divisione servizi, a fronte di circa Euro 15 mila di ricavi, conseguito dalla stessa in fase di *start-up*. Pertanto l'**EBITDA margin** dell'attività tradizionale "*core*"del Gruppo, è risultato pari al 19,5% dei ricavi per l'esercizio 2009.

Peraltro questi dati – che in diverso contesto potrebbero essere fonte di preoccupazione – devono ad avviso del management essere guardati con estrema soddisfazione in quanto conseguiti in un periodo di crisi dell'economia mondiale e del settore considerata come "epocale": riteniamo infatti che aver conseguito un EBITDA *Margin* "*double digit"* e non significativamente lontano dal 20% sia un risultato positivo.

Inoltre il secondo semestre del 2009 mostra un chiaro *trend* di recupero della marginalità: infatti in questo periodo l'**EBITDA margin** è stato pari al 19,8% dei ricavi, in crescita rispetto all'**EBITDA margin** relativo al primo semestre 2009 (che risultava pari al 17,7% dei ricavi del periodo) e non così lontano dal 21,7% del secondo semestre del 2008.

L'**EBIT** relativo all'esercizio 2009 ammonta a 2,64 milioni di Euro, in calo rispetto a 4,81 milioni di Euro registrati nel 2008. Tale riduzione è attribuibile, oltre che alle considerazioni effettuate nel paragrafo precedente con riferimento all'**EBITDA** e all'**EBITDA margin**, all'avvio del processo di ammortamento di tutti gli impianti e delle nuove linee entrate in funzione nella nuova struttura produttiva.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi

Stato Patrimoniale Riclassificato *(valori in migliaia di Euro)*	***2009***	***2008***
Immobilizzazioni	***3.066.750***	***2.715.647***
Magazzino	*2.781.772*	*3.966.724*
Crediti	*4.629.759*	*4.569.255*
Crediti Diversi	*1.175.980*	*1.039.726*
Debiti Commerciali	*(2.142.338)*	*(2.119.499)*
Debiti Diversi	*(513.700)*	*(491.769)*
Capitale Circolante Operativo Netto	***5.931.473***	***6.964.437***
Fondi	***(1.122.079)***	***(1.123.650)***
Capitale investito Operativo Netto	***7.876.144***	***8.556.434***
Liquidità	*575.948*	*296.514*
Partecipazioni	*0*	
Goodwill	*1.393.789*	*1.393.789*
Altri Crediti Finanziari	*673.224*	*632.012*
Attività finanziarie	***2.642.961***	***2.322.315***
Capitale investito non Operativo Netto	***2.642.961***	***2.322.315***
CAPITALE INVESTITO	***10.519.105***	***10.878.749***
Patrimonio Netto	***10.118.620***	***10.475.535***
Indebitamento Finanziario a Breve	***344.391***	***403.214***
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	***56.094***	***0***
CAPITALE RACCOLTO	***10.519.105***	***10.878.749***

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla classificazione delle attività e passività secondo la loro destinazione gestionale.

Il "*Capitale Investito Operativo Netto*" mostra una contrazione rispetto al 2008 per effetto principalmente della contrazione del Capitale Circolante Netto conseguente alla contrazione del volume d'affari del Gruppo. Di segno contrario, invece, è l'andamento delle immobilizzazioni che sono risultate in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ultimi investimenti a completamento della nuova struttura produttiva.

Nonostante la contrazione registrata, la rilevanza del Capitale Circolante Netto rispetto al totale del capitale investito garantisce al Gruppo l'elasticità necessaria a rispondere al meglio alle esigenze commerciali ed industriali. Altrettanto si può affermare che la struttura attuale, pur con gli investimenti realizzati nella nuova struttura non risulta eccessivamente gravata di Investimenti Fissi.

L'incremento del "*Capitale Investito non Operativo Netto*" è determinato principalmente dalla crescita della liquidità che è passata da Euro 297 migliaia al 31 dicembre 2008 ad Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2009. Per maggiori informazioni si rimanda comunque al prospetto dei flussi di cassa relativo all'esercizio 2009.

In riferimento al "*Capitale Raccolto*" è da sottolineare che il Capitale Proprio rappresenta la quasi totalità della categoria in esame, non sussistendo significativi finanziamenti a medio-lungo termine ed essendo il ricorso agli scoperti di conto corrente assai limitato.

Principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso esponiamo di seguito i principali indicatori di performance finanziari e non finanziari.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo	2009	2008
ROE (1)	16,49%	29,36%
ROI (2)	18,42%	32,92%
ROS (3)	15,34%	22,51%
Indice di Indebitamento totale (4)	2,41	2,53
Indice di Indebitamento finanziario (5)	25,27	25,98
Quoziente di disponibilità (6)	3	3
CCN (7)	5.931	6.964
Quoziente di Tesoreria (8)	19%	10%
Rotazione di Magazzino (9)	71,71	65,99
Rotazione Crediti (10)	97,88	85,41
Rotazione Debiti (11)	139,71	91,85

(1) Return on Equity; calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto

(2) Return on Investments; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale delle Attività

(3) Return on Sales; calcolato come rapporto tra il "Risultato Prima delle Imposte e dei Proventi ed Oneri Finanziari" ed il totale dei Ricavi

(4) Indice di Indebitamento Totale; calcolato come il rapporto tra il Patrimonio Netto e la somma delle Passività Correnti e delle Passività non Correnti

(5) Indice Indebitamento Finanziario; calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto e le Passività Finanziarie Corrente

(6) Quoziente di Disponibilità; calcolato come rapporto tra Attività Correnti e Passività Correnti

(7) Capitale Circolante Netto; calcolato come differenza tra Valore Rimanenze, Crediti Commerciali e Diversi, e Debiti Comerciali e Diversi

(8) Quoziente di Tesoreria; calcolato come rapporto tra Disponibilità Liquide e Passività Correnti

(9) Indice Rotazione Magazzino; calcolato come rapporto tra le Rimanenze medie dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(10) Indice di Rotazione dei Crediti; calcolato come rapporti tra Crediti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore del Fatturato

(11) Indice di Rotazione dei Debiti; calcolato come rapporto tra Debiti Commerciali medi dell'esercizio ed il Valore degli Acquisti di Compenenti

Dall'analisi degli indicatori alternativi di performance emerge una contrazione dei risultati economici per i motivi analizzati anche in precedenza.

Gli Indicatori di Natura Patrimoniale e Finanziaria confermano la pressoché totale assenza di debiti finanziari da parte della Società mentre gli Indicatori relativi alla Rotazione degli elementi patrimoniali evidenziano un generalizzato rallentamento dei termini di pagamento e d'incasso effettivi conseguenti al permanere di una situazione di stagnazione dei mercati.

In particolare l'Indice di Indebitamento Totale evidenzia che il Patrimonio Netto della Società risulta eccedente rispetto al valore delle Passività Correnti e non.

Da segnalare anche la variazione del Quoziente di Tesoreria che è passato dal 10% nel 2008 al 19% nel 2009; tale incremento è attribuibile alla conclusione del processo di investimento realizzato per la nuova struttura che aveva determinato un abbassamento della liquidità nel corso del 2008.

La struttura aziendale

Al 31 dicembre 2009 l'organico del Gruppo è pari a 84 risorse; rispetto al 31 dicembre 2008 è cambiato il rapporto tra operai e impiegati in modo da favorire all'interno dell'Azienda lo sviluppo di un più alto livello di professionalità

Si riporta di seguito la struttura dell'organico del Gruppo negli ultimi tre esercizi:

Organici	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-07
Operai	65	69	70
Impiegati	17	15	16
Quadri	1	1	-
Dirigenti	1	1	1
Totale	***84***	***86***	***87***

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2009 si sono compiuti investimenti per circa Euro 603 migliaia, principalmente rivolti al completamento del nuovo insediamento B&C Speakers operativo dalla fine del primo semestre dell'esercizio.

La nuova linea è dotata di due stazioni di collaudo interamente automatiche, una delle quali consente non più di simulare ma di ricreare per ogni componente quelle che saranno le condizioni di lavoro richieste.

Le linee in funzione precedentemente all'entrata in attività del nuovo stabilimento sono tuttavia rimaste operative dato che al momento non evidenziano segni di obsolescenza tecnica.

Tutti gli investimenti relativi alle strutture e gli impianti fissi sono stati realizzati in accordo con la controllante *Research & Development International S.r.l. (società controllante)* con l'obiettivo di raggiungere un consistente miglioramento della capacità produttiva aziendale.

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha mantenuto elevato il suo impegno in direzione di una crescita culturale e organizzativa che le consentirà di mantenere il livello di eccellenza conseguito fin qui e in un momento in cui la competizione internazionale diventa ogni giorno più aggressiva.

Gli investimenti legati all'attività di Ricerca e Sviluppo sono stati mantenuti elevati e sono stati portati avanti i

progetti in essere oltre all'avvio di nuovi progetti. In particolare, oltre al completamento dei principali progetti aperti al termine dell'esercizio precedente (per dettaglio si veda la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008) si segnalano i seguenti progetti:

- E' stato realizzato un nuovo driver al neodimio a bassa distorsione con bobina da *36mm* al fine di completare la gamma "piccola" di questi componenti;
- Si è conclusa la fase di ricerca volta alla creazione di una nuova tipologia di driver a nastro invece che a membrana (*Air Motion Transformer*), iniziando la fase di "prototipazione" del componente, al quale seguirà lo studio di una tromba da accoppiare a questo componente; prevista presentazione entro la prima metà del 2010;
- È stato completato il progetto di ricerca e sarà iniziata la produzione di un *Driver (DE5)* che si caratterizza per la dimensione ed il peso limitati pur mantenendo intatte le proprie prestazioni. Lo stesso progetto è stato intrapreso anche per una versione a più bassa distorsione (*DE7*) che sarà completato entro Aprile 2010;
- E' stato inoltre realizzato un nuovo altoparlante a 18" con bobina da 4" ad alta escursione con ottimi risultati. Inoltre siamo in fase avanzata di sviluppo di un altro altoparlante da 15" con caratteristiche analoghe che comporterà la realizzazione di un nuovo stampo per il cestello che renderà possibile l'assemblaggio di un altoparlante da 15 " con bobina da 4.5";
- Sono in fase di realizzazione 2 nuove trombe per il driver DE7, una a radiazione 60°x40° ed una per utilizzo in piccoli sistemi *Line array*, con altoparlanti da 5" anch'essi in fase di realizzazione;
- Sono inoltre allo studio 2 nuovi driver di fascia alta, per migliorare le attuali DE900 e DE1000;
- Dopo la realizzazione del 12 e del 15" coassiali, è allo studio un 6" con caratteristiche analoghe per il completamento della gamma.

Per quanto concerne alle attività di Ricerca e Sviluppo legate alle nuova divisione (Architettura Sonora) rimandiamo all'apposito paragrafo relativo agli eventi significativi dell'esercizio 2009.

Marketing

L'esercizio 2009 si è caratterizzato per la definizione del sito internet dedicato alla nuova divisione "Architettura Sonora" dove è possibile conoscere l'attività svolta, i servizi offerti ed i prodotti esistenti; si è dato anche compimento al primo catalogo relativo ad Architettura Sonora.

In questo quadro di sviluppo si inserisce anche il *restyling* del sito istituzione di B&C Speakers.

Prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo Principi Contabili IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo secondo gli IFRS al 31 dicembre 2009

Riportiamo nella tabella di seguito prospetto di raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo secondo IFRS ed utile e patrimonio netto di gruppo al *31 dicembre 2009*.

(In Euro)

(valori in Euro)	**Patrimonio Netto**	**Risultato di esercizio**
Patrimonio Netto e Risultato della Capogruppo IFRS	**10.099.606**	**1.880.796**
Consolidamento Controllate-Eliminazione Partecipazione	(1.673.410)	-
Consolidamento Controllate-Attribuzione Riserve e Patrimonio	1.894.889	12.323
Elisione dividendi		(215.335)
Effetto Operazioni Intercompany	(3.048)	(20.483)
Eliminazione Margini Infragruppo	(199.417)	11.162
Patrimonio Netto e Risultato di Gruppo IFRS	**10.118.620**	**1.668.463**

Le scritture di cui al presente prospetto di raccordo sono già al netto del relativo effetto fiscale differito laddove esistente.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le transazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2009 con le parti correlate, le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006.

In particolare si segnalano i rapporti intercorsi, con la società ***Research & Development International S.r.l.***, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000 (Società controllante della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.") e con la società "***R&D Immobiliare S.r.l.***", società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000 (Società interamente posseduta interamente da "***Research & Development International S.r.l.***").

Rapporti commerciali diversi

(In Euro)

Esercizio 2008	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.476.232)	(157.153)	(332.196)	(489.349)	*11%*

Esercizio 2009	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(4.226.469)	(486.905)	(268.662)	(755.567)	*18%*

I costi sostenuti nei confronti di "Research & Development International S.r.l." sono relativi al canone di affitto relativo ad uno degli stabili presso i quali si svolge l'attività della Capogruppo e ad un "Contratto di somministrazione servizi" sottoscritto nel 2009 finalizzato alla fornitura di servizi di logistica di magazzino.

I costi sostenuti nel confronti di "R&D Immobiliare S.r.l." sono relativi al canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolge l'attività della Capogruppo che in seguito al trasferimento della produzione nel nuovo stabilimento viene utilizzato per gli uffici amministrativi, per la nuova divisione AS e per l'attività commerciale.

Rapporti Finanziari

(In Euro)

31 dicembre 2008	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	Totale parti correlate	*Incidenza % sulla voce di bilancio*
Crediti Tributari	666.776	571.430	-	571.430	*86%*

31 dicembre 2009	Totale bilancio	Research & Development International S.r.l.	Research & Development Immobiliare S.r.l.	Totale parti correlate	*Incidenza sulla voce di bilancio*
Crediti Tributari	780.967	553.612	-	553.612	*71%*
Debiti commerciali	(2.142.338)	(115.924)		(115.924)	*5%*

Le posizioni di natura finanziaria in essere alla data di chiusura del bilancio al 31 Dicembre 2009 sono relative alle posizioni creditorie e debitorie che si sono originate in seguito all'adesione al consolidato fiscale nazionale tra la Capogruppo "B&C Speakers S.p.A." e la controllante "*Research & Development International S.r.l.*"; tale opzione è stata deliberata in data 22.12.2004. Il rinnovo di tale opzione è stato deliberato nel corso del 2009. Il saldo al 31 Dicembre 2009 presenta un credito netto verso la controllante in applicazione del consolidato fiscale in quanto il valore degli acconti pagati nel corso del 2009 è risultato maggiore del carico fiscale di fine esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2009

Nel corso dell'esercizio del 2009 si sono manifestati i seguenti eventi significativi per l'andamento dell'azienda:

- Nel corso del 2009, è stata inaugurata una nuova sede produttiva di 7500 mq, dove si è avviata la produzione di altoparlanti di grandi dimensioni su una nuova linea di assemblaggio semi automatica predisposta per la manifattura di grandi lotti che a pieno regime raggiungerà circa 1100 pezzi prodotti al giorno. A partire dal mese di agosto 2009, è stata installata anche una secondo linea per la produzione di altoparlanti adatta alle produzioni di piccoli lotti che a pieno regime garantirà almeno 200 pezzi prodotti al giorno. Prima del termine dell'estate 2009 sono state trasferite nella nuova sede produttiva anche le altre linee dedite alla produzione dei *Drivers;*

- Nel corso del secondo trimestre del 2009 la Società ha costituito una nuova iniziativa di business denominata "Architettura sonora/Applied Acoustic" per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura: questa iniziativa consentirà di esplorare la possibilità di affiancare all'attività di produzione e commercializzazione di altoparlanti professionali quella di fornitura di servizi sempre nell'ambito di competenza specifica nel settore audio e utilizzando la tecnologia sviluppata per il core business. Inoltre è stato realizzato un modello sperimentale di "*giardino sonoro*", al tempo stesso laboratorio outdoor e showroom dei prodotti AS che dovrà garantire alla divisione "Architettura Sonora" un'applicazione modulabile e pronta a recepire le evoluzioni che dovessero intervenire per i singoli componenti. In particolare il giardino sonoro, assieme al laboratorio acustico che è tuttora in fase di creazione presso la nuova sede di Vallina, dovranno rappresentare gli ambienti applicativi principali della nuova linea di business oltre a offrire un valido strumento a livello di marketing;

- A partire dall'inizio del mese di marzo 2009 si è dato avvio, nella Capogruppo, ad un Piano di C.I.G. Ordinaria per la durata di 13 settimane poi estesa per altre 13, che coinvolge un numero flessibile giornaliero di personale con un massimo teorico – ma mai utilizzato - di 60 operai sul totale di 69 in forza e n.10 impiegati sul totale di 14 in forza.

La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che, pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata. La C.I.G. Ordinaria è stata sospesa a partire dal periodo estivo, di fronte alla ripresa del flusso degli ordinativi; anche all'inizio dell'esercizio 2010 si sta' confermando una progressiva ripresa del volume di affari per cui non è imminente la ripresa del Piano di C.I.G. Ordinaria che comunque avrà conclusione entro l'esercizio 2010.

- Nel corso del mese di dicembre 2009 è stata costituita una nuova Società, controllata al 99,9% da B&C Speakers S.p.A., con un capitale sociale pari ad Euro 59 mila ed avente sede in Brasile. La società è stata costituita al fine di servire in modo più accurato il mercato brasiliano e del sud america. La neo costituita Società ha iniziato la propria attività commerciale nel corso del gennaio 2010.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2009

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 si sono manifestati degli eventi significativi per l'andamento dell'azienda, in particolare:

Nel corso dei primi due mesi del 2010 si è mantenuto costante ed in crescita il flusso di ordinativi in entrata dai clienti; al termine di Febbraio 2010 sono stati approvati, dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A., nuovi ordini per complessivi Euro 3.434 migliaia (in crescita del 33% circa rispetto allo stesso periodo del 2009 quando risultarono approvati nuovi ordini per Euro 2.582 migliaia). Il mese di marzo 2010 poi ha presentato un valore significativamente alto in proposito in quanto ha visto il ricevimento e l'approvazione di nuovi ordini per un valore complessivo di Euro 2,11 milioni.

Anche il fatturato (conseguito dalla Capogruppo), nel corso dei primi due mesi del 2010, è risultato sensibilmente maggiore rispetto allo stesso periodo del 2009 conseguendo un vantaggio pari al 21%; tale dato, considerato assieme all'ottimo inizio di 2010 manifestato dalla controllata americana, lascia presupporre che l'esercizio 2010 possa essere tendenzialmente in grado di recuperare il livello di fatturato conseguito nell'esercizio 2008;

Non altrettanto positivi sono i segnali che provengono in merito al costo dei magneti in neodimio, componente importante degli altoparlanti (in particolare il magnete in neodimio rende l'oggetto più leggero rispetto a quelli che utilizzano il magnete in ferro). L'aumento di tali costi, che riguarderà tutto il settore dei produttori di altoparlanti professionali potrebbe determinare variazioni significative nel costo degli approvvigionamenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

I segnali incoraggianti ricevuti a partire dalla seconda metà del 2009 sia in termini di domanda che in termini di incremento della capacità produttiva interna, fanno prevedere un 2010 caratterizzato da livelli di fatturati in consistente crescita rispetto al 2009 e da una redditività soddisfacente nonostante alcuni possibili incrementi nei costi di alcuni componenti per la produzione.

Di conseguenza non è al momento alle viste la ripresa del Piano di C.I.G. ordinaria.

Elementi essenziali del piano di adeguamento ex artt. 36 e 39 Regolamento Emittenti

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 39 del Regolamento Mercati emanato dalla Consob con riferimento alle "Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea" di cui all'articolo 36 del citato Regolamento (emanate in attuazione dell'articolo 62 comma 3 bis del D. Lgs. n. 58/98, così come modificato in data 18 giugno 2008 con delibera n. 16515), il Gruppo B&C Speakers ha predisposto il relativo piano di adeguamento.

Il Piano individua il perimetro di applicazione della normativa nel Gruppo B&C Speakers ed illustra, per ognuna delle condizioni richieste dall'articolo 36, il livello di attuazione al momento esistente e, ove necessarie, le azioni di

adeguamento previste con le relative tempistiche.

Gli elementi essenziali di tale piano sono così riassumibili:

Il perimetro di applicazione riguarda n. due società controllate, con sede in 2 distinti Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che rivestono significativa rilevanza ai sensi del comma 2 del citato art. 36;

I sistemi amministrativo-contabili e di *reporting* attualmente in essere nel Gruppo B&C Speakers consentono già nella sostanza di essere allineati con quanto richiesto dalla norma, con riferimento alle società nel perimetro di cui al punto precedente, in termini sia di messa a disposizione del pubblico delle situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, sia dell'idoneità a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Capogruppo i dati necessari per la redazione del bilancio consolidato stesso;

Circa la richiesta di acquisire dalle medesime società lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali, la Capogruppo già dispone in via continuativa della composizione degli organi sociali di tutte le società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte;

Riguardo all'accertamento da parte della Capogruppo sul flusso informativo verso il revisore centrale, funzionale all'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della Capogruppo stessa, si ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione, articolato sui vari livelli della catena di controllo societario e attivo lungo l'intero arco dell'esercizio, operi in modo efficace in tale direzione. Sono comunque all'esame modalità per ottenere centralmente una maggiore evidenza formale dei flussi comunicativi dalle società controllate verso il revisore esterno.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data del presente bilancio (Marzo 2010) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

Research & Development International **S.r.l.** che detiene il 64,202% *(società controllante)*;

B&C Speakers S.p.A. che detiene il 5,97% di azioni proprie; tale ammontare di azioni proprie è stato riacquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di Buy-Back deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;

Oyster Sicav che detiene il 4,26%;

Kairos Partners SGR S.p.A. che detiene il 4,00%;

Allianz Global Investors Italia SGR **S.p.A.** che detiene il 2,3%.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "*Relazione sulla Corporate Governance*" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni. Di seguito viene fornita una descrizione sintetica delle principali componenti della *Corporate Governance*. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale, redatto con riferimento all'esercizio 2008, reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione *Investor Relations*.

In particolare, si rimanda al sopra citato documento per le informazioni relative al sistema di controllo interno volto alla gestione dei rischi inerenti l'informativa finanziaria ex art. 123-bis TUF.

Attività di direzione e coordinamento

L'Emittente e le società da questo controllate sono soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti C.C., dalla controllante Research & Development International S.r.l..

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data di approvazione del presente bilancio, è composto da 5 membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 15 Aprile 2009, con deliberazione assunta a maggioranza (con applicazione del sistema del voto di lista), in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale, e resterà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Collegio sindacale

A norma dell'art. 24 dello Statuto dell'Emittente, il Collegio Sindacale, in carica dal 14 aprile 2009, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, che resteranno in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Principali rischi ed incertezze cui B&C Speaker S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia delle imprese, il costo delle materie prime - nei vari Paesi in cui il Gruppo opera. Nel corso del 2008 e in modo particolare nel corso dell'ultimo trimestre, i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha iniziato a determinare una carenza di liquidità che si rifletterà in definitiva sullo sviluppo industriale di molti business, tra i quali quello in cui il Gruppo opera.

Non vi è certezza che le misure messe in atto dai Governi e dalle autorità monetarie in risposta a questa situazione possano ristabilire le condizioni per il superamento in tempi ragionevoli di tale situazione. Resta quindi incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato e molti paesi sono consapevoli che le loro economie potranno conoscere una recessione severa e prolungata.

Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Dipendenza dai fornitori

Il Gruppo ritiene che il rapporto di fornitura di due componenti dei trasduttori, il cono e la bobina, risulti difficilmente sostituibile in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative degli stessi che influiscono sulla resa timbrica dei trasduttori. Pertanto, eventuali indisponibilità degli attuali fornitori di tali componenti potrebbero influenzare negativamente le attività del Gruppo. Difatti, sebbene il Gruppo possa ricorrere ad altri fornitori di tali componenti, ciò potrebbe avvenire a condizioni e standard tecnici diversi dagli attuali ed eventualmente determinare ritardi nel ciclo produttivo, con conseguenze negative sulla attività svolta dalla Società.

Si segnala inoltre che i rapporti tra la Capogruppo ed i propri fornitori non sono disciplinati da alcun contratto a lungo termine, ma vengono regolati da singoli ordini di acquisto in cui il prezzo è negoziato tenendo conto del

volume di beni richiesti e delle caratteristiche tecnico-qualitative offerte dai differenti fornitori. Nel caso uno o più fornitori decida di interrompere il rapporto con la Società, o che sorgano controversie in merito alla natura o ai termini dell'attività da questi prestata, la Società non potrà ricorrere a rimedi giudiziali tipicamente esperibili in virtù di contratti di somministrazione, accordi quadro o altro genere di impegni a lungo termine e potrebbe subire effetti negativi sulla propria attività.

La Società ritiene di mitigare tale rischio avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, di più fornitori per l'acquisto dei componenti e per ciascuna fase di lavorazione esterna in tal modo limitando, per quanto possibile, rischi di interruzione della produzione qualora il rapporto, con uno o più fornitori, dovesse interrompersi.

Non sono da escludersi, in caso di difficoltà significative da parte di fornitori strategici per la Capogruppo, interventi e\o investimenti significativi in termini di scorte e di acquisti di componenti per la produzione al fine di beneficiare di consistenti risparmi economici mantenendo inalterata anche la produzione.

Dipendenza da figure chiave

Il Gruppo è attualmente gestito da alcune figure chiave, rappresentate dai consiglieri di amministrazione della Capogruppo con deleghe operative, che, con un'esperienza consolidata nel settore, hanno contribuito e contribuiscono in maniera determinante al successo della Società. Qualora dovesse interrompersi il rapporto tra la Società ed una o più di tali figure chiave che compongono il management, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare, nel breve periodo, il medesimo apporto, con la conseguenza che l'attività della Società potrebbe risentirne in maniera negativa.

Oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi non appartenenti all'area Euro e ciò espone il Gruppo al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Pertanto non è possibile escludere che repentine oscillazioni dei tassi di cambio possano avere conseguenze negative sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai debiti e crediti in divisa estera, relativi alle vendite ed agli acquisti futuri.

Concentrazione della clientela

La maggior parte dei ricavi del Gruppo deriva dagli ordini effettuati dai clienti OEM. Nel caso in cui si riducesse la domanda generata da tali clienti OEM, con cui non sussistono particolari vincoli contrattuali, o i pagamenti da parte di tali clienti subissero dei ritardi, potrebbero aversi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo, coerentemente con la propria politica di gestione del rischio pone una particolare enfasi sul processo di sviluppo del prodotto mirando all'allungamento del ciclo di vita del prodotto tramite il mantenimento di una elevata qualità. In particolare la difficile sostituibilità di alcuni componenti forniti dal Gruppo in una linea di diffusori, comporta un alto livello di fidelizzazione della clientela ed un conseguente abbassamento del rischio di concentrazione sui principali clienti.

Difficoltà di protezione della proprietà intellettuale

Ad eccezione delle linee di prodotti DCX e ME102, per cui la Società ha presentato (rispettivamente, nel corso del 2005 e del 2006) domanda di brevetto internazionale, i prodotti commercializzati dal Gruppo non sono tutelati da brevetti. Non si può pertanto escludere il rischio che i concorrenti dell'Emittente sviluppino prodotti e processi produttivi equivalenti, destinati a competere con quelli commercializzati da B&C. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Parziale adozione del codice di autodisciplina delle società quotate

La Società non ha aderito a tutte le raccomandazioni di cui al codice di autodisciplina delle società quotate in quanto l'adesione allo stesso è volontaria.

La Società è impegnata in un continuo processo di graduale accoglimento della disciplina di Governance prevista dal codice di autodisciplina delle società quotate nelle parti ritenute adeguate alle dimensioni ed alla complessità della Società. In particolare è stato istituito un Comitato per la Remunerazione composto da un consigliere indipendente e da un consigliere non esecutivo, è stato nominato l'Investor Relator al fine di curare i rapporti con la generalità degli azionisti, è stato approvato il modello di organizzazione e controllo conforme al D. Lgs 231/01 e nominato l'organo di vigilanza incaricato di verificare l'applicazione del modello stesso. Alla data della presente relazione sono in corso le attività volte ad uniformare le procedure di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale a quanto previsto dal codice di autodisciplina.

Mercato di riferimento e minacce competitive

L'ingresso nel mercato di nuovi concorrenti italiani o stranieri potrebbe influenzare negativamente i risultati economico-finanziari del Gruppo nel medio-lungo periodo. Non vi è certezza che gli assetti competitivi del mercato di riferimento possano risultare tali da consentire al Gruppo il perseguimento delle proprie strategie. Inoltre, non è possibile escludere che in futuro i produttori di sistemi di altoparlanti decidano di produrre internamente i trasduttori elettroacustici, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che un adeguato sostegno finanziario al settore dello sviluppo del prodotto finalizzato al mantenimento ed al miglioramento della qualità del prodotto e della capacità di personalizzazione dello stesso (vero punto di forza del Gruppo) possa contribuire a mitigare il rischio di minacce competitive.

Oscillazione nei prezzi dei fattori produttivi

I prezzi dei componenti acquistati dal Gruppo sono soggetti a fluttuazioni quale effetto, ad esempio, di oscillazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate nella produzione dei componenti stessi, quali l'acciaio, il ferro, l'alluminio e la plastica. L'incremento dei prezzi delle materie prime e dei componenti utilizzati nella produzione potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

****

B&C Speakers S.p.A. nella sua posizione di Capogruppo, è esposta, nella sostanza, ai medesimi rischi ed incertezze sopra descritti con riferimento al Gruppo stesso.

9 NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

9.1 Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato ed i Prospetti contabili al 31 Dicembre 2009 della B&C Speakers S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo B&C Speakers") sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre sono state considerate le indicazioni incluse nella Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e nella successiva.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei flussi di cassa e dalle presenti note esplicative.
Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio consolidato sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari e Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa consolidato

Il Prospetto dei flussi di cassa Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Prospetto dei flussi di cassa adottato dal Gruppo B&C Speakers è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel prospetto dei flussi di cassa comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2009 predisposto secondo gli IFRS include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo B&C Speakers detiene la maggioranza dei diritti di voto, nonché le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e delle imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Le società che appartengono all'area di consolidamento integrale al 31 Dicembre 2009 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 31 dicembre 2009			Struttura Gruppo al 31 dicembre 2008		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia	Capogruppo			Capogruppo		
B&C Speaker Asia	HK	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B. & C. Speakers Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	-	-	-

Riportiamo di seguito i dati salienti delle società controllate dalla Capogruppo al 31 Dicembre 2009:

Denominazione e Sede		B & C SPEAKERS, NA LLC
Capitale Sociale	$	30.000
Patrimonio Netto	$	306.750
Utile o Perdita	$	45.143
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio nella capogruppo	€	1.449.786

Denominazione e Sede		B&C SPEAKERS ASIA
Capitale Sociale	€	30.325
Patrimonio Netto	€	93.779
Utile o Perdita	-€	20.041
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio	€	30.325

Denominazione e Sede		B&C SPEAKERS BRASILE
Capitale Sociale	R$	150.000
Patrimonio Netto	R$	150.000
Utile o Perdita	R$	-
Quota posseduta direttamente		100,00%
Quota posseduta indirettamente		0,00%
Totale quota posseduta		100,00%
Valore di bilancio	€	58.600

Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento seguiti nella predisposizione del Bilancio 2009 predisposto in conformità agli IFRS al 31 Dicembre 2009 sono i seguenti:

a) il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale;

b) l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto al patrimonio netto di pertinenza al momento dell'acquisizione viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, fino a concorrenza del valore corrente degli stessi e, per la parte residua, a Differenza di Consolidamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha applicato integralmente tale principio a partire dalla predisposizione del primo bilancio consolidato; conseguentemente il Gruppo ha smesso di ammortizzare la Differenza di Consolidamento assoggettandola invece a test di *impairment*;

c) nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, l'IFRS 3 non contempla la rilevazione di una Differenza di Consolidamento negativa, pertanto l'eccedenza dell'interessenza dell'acquirente nel "*fair value*" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita rispetto al costo dell'acquisizione viene rilevata a conto economico dopo avere rideterminato il "*fair value*" delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita;

d) i risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione;

e) le partecipazioni in imprese collegate sono valutate sulla base del metodo del patrimonio netto;

f) vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;

g) la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza è determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei "*fair value*" delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite. Per le acquisizioni effettuate anteriormente alla data di prima applicazione degli IFRS, come consentito dall'IFRS 1, il consolidamento avviene sulla base dei principi previgenti. Pertanto il patrimonio netto di terzi è stato determinato originariamente sulla base della quota di patrimonio netto contabile di pertinenza del socio di minoranza alla data dell'acquisizione.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'Euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione" inclusa nel prospetto di bilancio tra le "Altre riserve". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

I tassi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro al 31 dicembre 2009, ed al 31 dicembre 2008 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	31-dic-09		31-dic-08	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,394782	1,4406	1,470595	1,3917
EURO/REAL	n/a	2,513	n/a	n/a

Si segnala che, come previsto dalla normativa legislativa del paese, il bilancio della B&C Speakers Asia è redatto in Euro.

Principi Contabili Adottati

Criteri di valutazione

I bilanci consolidati al 31 Dicembre 2009 ed al 31 Dicembre 2008 sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").
I suddetti bilanci, redatti in conformità agli IFRS, sono altresì predisposti in applicazione dei requisiti contenuti nei provvedimenti Consob emanati nel corso del 2006, applicabili a tutti i soggetti tenuti alla redazione di bilanci IFRS. In particolare la Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 (attuativa dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005) concernente la definizione degli schemi di bilancio e la comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito alla individuazione delle informazioni da fornire nelle note al bilancio e nella relazione sulla gestione.

Principi generali

Il bilancio di Gruppo è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS).
Il bilancio è stato redatto principalmente sulla base del principio del costo storico.

I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata o prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.
Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.
Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.
Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	3-5 anni
Licenze e marchi	Massimo 15 anni

Differenza di Consolidamento-Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.
L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se
specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categoria	**%**
Fabbricati	2,6%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature per fusioni	40%
Attrezzature varie	25%
Autovetture	25%
Mobili per ufficio	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Per i beni di nuova acquisizione le predette aliquote sono state applicate sostanzialmente in base alla data in cui i beni sono pronti per l'uso.
Le aliquote applicate rappresentano l'effettivo periodo durante il quale tali beni forniranno la propria utilità all'impresa.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi per lavori di manutenzione di natura incrementativi o che consentano un miglioramento delle prestazioni sono iscritti a maggior valore dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati sulla vita residua degli stessi.
Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Capogruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali ed immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Capogruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.
Le attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento) sono assoggettate annualmente ad un test al fine di determinare se vi sono perdite di valore indipendentemente dall'esistenza o meno di indicatori di riduzione del loro valore.
L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il "fair value" al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici

dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività o di una unità generatrice di flussi finanziari è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata immediatamente nel conto economico.
Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività o della unità generatrice di flussi finanziari, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Beni in locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.
Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Capogruppo al loro "*fair value*" alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti in base al contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, salvo che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Capogruppo sugli oneri finanziari.
I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Attività non correnti

Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico ed il valore di mercato al netto dei costi di vendita.
Le attività non correnti (ed i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile e l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo include gli oneri accessori, al netto degli sconti commerciali, e per i prodotti finiti o in corso di lavorazione il costo di fabbricazione include le materie prime, la mano d'opera diretta, gli ammortamenti e gli altri costi direttamente imputabili alla produzione oltre al ribaltamento dei costi indiretti di produzione.
Il costo di acquisto è stato calcolato utilizzando il criterio del FIFO.
Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito "fondo svalutazione magazzino".

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ("*fair value*").
Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. Poiché la riscossione del corrispettivo non è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, non è stato ritenuto necessario ricorrere all'attualizzazione dei crediti.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.
Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Capogruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al "*fair value*". Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel "*fair value*" sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività.
Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dall'Emittente sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

Accantonamenti per oneri

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.
Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta.
Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi relativi al personale

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale

del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).
I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.
La valutazione del Trattamento di Fine Mandato degli Amministratori è stata effettuata adottando la metodologia civilistica che prevede l'accantonamento annuale di quanto maturato che viene contestualmente versato nella corrispondente polizza assicurativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.
Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.
Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Capogruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.
I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Settori operativi

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "transduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Sono iscritte nel bilancio consolidato le imposte stanziate nei bilanci civilistici delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.
Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'*utile base* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'*utile diluito* per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluito.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.
La situazione d'incertezza causata dall'attuale situazione di crisi economica e finanziaria mondiale (non del Gruppo) ha comportato la necessità di effettuare difficili assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed ha evidenziato fattori di incertezza nelle stime di bilancio; in conseguenza di tali fattori è ragionevolmente possibile, sulla base delle conoscenze attualmente disponibili, che si concretizzino, entro l'esercizio successivo, risultati diversi dalle stime effettuate, che potrebbero richiedere rettifiche anche significative al valore contabile delle relative voci.
L'avviamento rappresenta la voce di bilancio principalmente interessata da tali situazioni di incertezza in quanto le stime e le assunzioni effettuate dagli amministratori per la relativa valutazione dipendono in modo significativo dall'andamento di alcuni fattori chiave esterni al Gruppo, tra i quali il cambio Euro/Dollaro atteso per gli esercizi futuri.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nell'apposito paragrafo delle presenti note esplicative e sono conclusi a condizioni di mercato.

Gestione Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito ed il rischio di interesse. La strategia adottata dal Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni, conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie gel Gruppo stesso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro e lira sterlina; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; la Società non pone in essere attività di copertura specifica di tale rischio.

Rischio di credito

Il Gruppo non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è stata volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere significative attività finanziarie e la redditività dello stesso non risulta in alcun modo dipendente dall'andamento dei tassi di interesse.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti e ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement annuale* 2009 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite "variazioni generate da transazioni con i non-soci") nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l'andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La Società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettico, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in un unico prospetto di misurazione dell'andamento del periodo *(one statement approach)* denominato "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato anche la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Improvement allo IAS 38 – Attività immateriali

L'improvement allo IAS 38 – Attività immateriali stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Il principio è stato modificato anche per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale emendamento è stato applicato dalla Società in modo retrospettico dal 1° gennaio 2009, tuttavia, la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile perché già prima dell'applicazione dell'emendamento tali tipologie di oneri erano riconosciuti a conto economico secondo le modalità previste da tale emendamento. Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che la Società ammortizza tali attività utilizzando il metodo a quote costanti.

Emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per la Società

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Bilancio:

- *Emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione*
- *Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*
- *Emendamento all'IFRS 8 – Settori operativi*
- *Improvement allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari*
- *Improvement allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti*
- *Improvement allo IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici*
- *allo IAS 23 Rivisto – Oneri finanziari*
- *Improvement allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate*
- *Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari.*
- *Improvement* allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint venture*
- *Improvement* allo IAS 29 – *Informazioni contabili in economie iperinflazionate.*
- *Improvement* allo IAS 36 – *Perdite di valore di attività.*
- *Improvement* allo IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.*
- *Improvement* allo IAS 40 – *Investimenti immobiliari.*
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione dei clienti.*
- IFRIC 15 – *Contratti per la costruzione di beni immobili.*
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

9.2 Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 31 Dicembre 2009

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 Dicembre 2009 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(In Euro)

Costo storico	Saldo 31/12/08	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	490	-	-	-	-	490
Migliorie su beni di terzi	-	56.339	24.032	-	-	80.371
Costruzioni leggere	-	6.371	-	-	-	6.371
Impianti e Macchinari	346.116	12.705	2.532.190	(1.659)	-	2.889.352
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.949.639	75.845	67.595	-	-	3.093.079
Altri beni	554.706	20.906	-	(424)	(42.483)	532.706
Immobilizzazioni in corso	2.231.647	432.569	(2.623.817)	-	-	40.399
Totale	**6.082.598**	**604.735**	**-**	**(2.083)**	**(42.483)**	**6.642.767**

Fondo Ammortamento	Saldo 31/12/08	Quote di Amm.	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	490	-	-		-	490
Migliorie su beni di terzi	-	4.879	-	-	-	4.879
Costruzioni leggere	-	584	-	-	-	584
Impianti e Macchinari	333.204	238.625	-	(1.430)	-	570.399
Attrezzature Industriali e Commerciali	2.623.918	165.092	-	-	-	2.789.010
Altri beni	469.115	33.683	-	(400)	(40.393)	462.005
Immobilizzazioni in corso	-	-	-		-	-
Totale	**3.426.728**	**442.863**	**-**	**(1.830)**	**(40.393)**	**3.827.367**

Valore Netto	Saldo 31/12/08	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	Ammortamenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/2009
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	-	56.339	24.032	-	(4.879)	-	75.492
Costruzioni leggere	-	6.371	-	-	(584)	-	5.787
Impianti e Macchinari	12.912	12.705	2.532.190	(229)	(238.625)	-	2.318.953
Attrezzature Industriali e Commerciali	325.721	75.845	67.595	-	(165.092)	-	304.069
Altri beni	85.590	20.906	-	(24)	(33.683)	(2.089)	70.701
Immobilizzazioni in corso	2.231.647	432.569	(2.623.817)	-	-		40.399
Totale	**2.655.870**	**604.735**	**-**	**(252)**	**(442.863)**	**(2.089)**	***2.815.400***

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine da ufficio, autovetture, arredamento e mezzi di trasporto interno.

La variazioni più significative avvenute nel corso del 2009 si riferiscono principalmente all'entrata in funzione del nuovo sito produttivo ed al completamento dei relativi investimenti, con la conseguente entrata in ammortamento, nelle specifiche categorie di appartenenza, degli investimenti effettuati nel corso del 2008 e nel 2009.
L'incremento maggiore, relativo alla categoria "Impianti e macchinari", si riferisce all'entrata in funzione della nuova linea produttiva situata nel nuovo stabilimento.

2. Differenza di consolidamento

La composizione della presente voce al 31 Dicembre 2009 è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Differenza di consolidamento	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08
Differenza di consolidamento su B&C Speakers Usa NA LLC	1.393.789	1.528.487
Svalutazioni	-	(134.698)
Totale differenza di consolidamento	***1.393.789***	***1.393.789***

La differenza di consolidamento, che risulta riconducibile all'avviamento derivante dal consolidamento della partecipazione in *B&C Speakers NA LLC,* è pari ad Euro 1.394 migliaia al 31 Dicembre 2009 (invariata rispetto al 31 dicembre 2008). Tale valore rappresenta l'eccedenza del valore della partecipazione valutata al costo di acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti nel bilancio dell'entità controllata al momento del primo consolidamento avvenuto al 31 dicembre 2004 ed al momento dell'acquisto della restante quota del 20% avvenuta in data 31 dicembre 2007.

E' stato condotto l'impairment test sulla differenza di consolidamento e sugli altri assets della controllata statunitense, (identificata come unica cash-generating unit (CGU) dagli amministratori in quanto gli assets della Società sono integralmente dedicati all'unico settore di attività identificabile nella vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata").

Il test è stato effettuato calcolando il valore attuale dei flussi di cassa che potranno originarsi dal Piano Industriale della durata di quattro anni, approvato dal *"Board of Directors"* della controllata americana oltre che dal Consiglio di amministrazione della capogruppo B&C Speakers S.p.A. tenutosi in data 22 marzo 2010.

In applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 la Società ha verificato la recuperabilità dei valori iscritti confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni e dal valore terminale attribuibile alla Società.

Le principali assunzioni alla base della redazione del piano di business quadriennale della controllata americana (approvato dal Management della Società) sono state effetttuate tenendo conto delle passate esperienze ed in coerenza con le fonti informative esterne che riflettono, alla data di redazione della presente nota integrativa, il trend delle variabili significative ai fini del piano. Tali assunzioni sono le seguenti:

Prezzi di vendita e mix di vendita: in linea con quanto consuntivato nell'esercizio 2009;

Aumento dei ricavi: per il 2010 in linea con le previsioni effettuate dal management della Società (confortate dai risultati, in termini di fatturato, dei primi due mesi dell'esercizio in corso). Per il 2011, 2012 e 2013 in incremento del 5% annuo.

- Costo del venduto calcolato in proporzione al costo di acquisto ed ai tassi di cambio Euro/Dollaro (riferimento ai cambi di mercato per i contratti ottenuti da fonti esterne).

Tasso di attualizzazione utilizzato:

Parametri fondamentali	2009	2008
Tasso di attualizzazione (WACC)	11,13%	10,10%
Tasso di crescita perpetua	0,50%	0,50%

Il Gruppo ha adottato un tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso alla CGU.

Nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa futuri, alla fine del periodo di proiezione dei flussi di cassa previsto nel piano è inserito un valore terminale per riflettere il valore residuo che la cash-generating unit dovrebbe generare. Il valore terminale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno della proiezione, di tutti i flussi di cassa successivi perpetuati. I tassi di *crescita perpetua* adottati si basano sulle previsioni di crescita del volume di affari della controllata americana per gli esercizi successivi a quelli contenuti nel *Piano Industriale*; di fronte alla incertezza che si presenta nell'effettuare tali stime, il management del Gruppo ha deciso di adottare prudenzialmente un tasso di crescita perpetuo molto vicino allo zero (in particolare si è ritenuto di utilizzare un tasso di crescita pari allo 0,5%) pur sapendo che tale tasso sarà ragionevolmente inferiore rispetto ai tassi di crescita conseguibili. Le variazioni nei ricavi, nelle quantità attese di vendita e nei costi diretti sono determinate sulla base di passate esperienze, corrette dalle aspettative future di mercato.

L'analisi condotta sulla base dei sopra esposti assunti ha determinato un valore recuperabile della CGU che eccede il valore contabile della partecipazione per circa Euro 350 migliaia.

Nonostante non siano presenti, alla data di redazione delle presenti note esplicative, indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore della differenza di consolidamento, è stata comunque sviluppata, date le attuali condizioni economiche di incertezza del mercato statunitense, una analisi di sensitività del valore recuperabile della differenza di consolidamento. Tale analisi ha evidenziato, quale assunzione chiave nella determinazione del *fair value*, il tasso di conversione Euro/Dollaro utilizzato. In particolare il management della Società ritiene che un ragionevole *range* di variazione dei tassi di cambio (Euro/Dollaro) possa risultare non superiore al 4% (in valore assoluto) rispetto ai tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale. Nel caso in cui, stanti le altre ipotesi del piano, si verificasse un apprezzamento dell'Euro sul Dollaro superiore al 4% (rispetto i tassi utilizzati nei quattro anni del piano industriale) si potrebbero verificare fenomeni di *impairment* della differenza di consolidamento.

3. Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 Dicembre 2009 e la relativa movimentazione dell'esercizio è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo 31/12/08	Incrementi	Amm.ti	Saldo 31/12/2009
Ricerca & Sviluppo (immobilizzazioni immateriali in corso)	-	181.929	-	181.929
Diritti brevetto ind. e utilzzaz. Opere dell'ingegno	59.779	39.278	29.636	69.421
Totale	***59.779***	***221.207***	***29.636***	***251.350***

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti dalla Capogruppo per il progetto di sviluppo del nuovo prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto, per la descrizione del quale si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, iniziato nel secondo trimestre del 2009, ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.
In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di *sviluppo pre-industriale;* tale fase è stata completata nel mese di dicembre 2009 con la definizione di tutti i prototipi necessari per l'inizio della fase industriale. Alla data della presente relazione sono già stati processati ordinativi relativi a prodotti della divisione "architettura Sonora" e sono in trattativa altri di importo rilevante.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.
L'incremento del periodo è dovuto alle spese sostenute dalla Capogruppo per la registrazione di brevetti per Euro 7 migliaia, per i rimanenti 32 migliaia all'acquisto del software per il reparto produttivo e per l'ufficio tecnico.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 31 Dicembre 2009 crediti per imposte anticipate pari ad Euro 250 migliaia, (Euro 236 migliaia al 31 Dicembre 2008), relativi a differenze temporanee deducibili di competenza della Società e che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nel corso dell'esercizio.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio relativi alla Capogruppo, dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo e dai costi direttamente riferibili alla quotazione e sospesi a Patrimonio Netto nella Riserva Sovrapprezzo Azioni e deducibili in 5 esercizi.

Il credito per imposte anticipate è stato contabilizzato in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

5. Altre attività non correnti- Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Attività non Correnti	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	620.124	574.924	45.200	8%
Depositi cauzionali	48.020	57.088	(9.068)	-16%
Altri	5.079	-	5.079	n/a
Totale altre attività non correnti	***673.223***	***632.012***	***41.211***	***7%***

La voce polizze assicurative si riferisce al 31 Dicembre 2009 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione "Milano Assicurazioni" e "La Fondiaria Assicurazioni" relativamente alle polizze di capitalizzazione sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli amministratori.
Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative inscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati che equivalgono gli accantonamenti effettuati.

Riassumiamo nella tabella sottostante la movimentazione dei crediti per polizze assicurative avvenuta nell'esercizio:

(In Euro)

Saldo 31/12/08	***574.924***
Incrementi	45.200
(Decrementi)	-
Saldo 31/12/2009	***620.124***

L'incremento dell'esercizio è conseguente ai nuovi versamenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio e che ammontano ad Euro 45 migliaia; i versamenti effettuati nel corso dell'esercizio rappresentano il valore dell'accantonamento effettuato al relativo Fondo *"Trattamento Fine Mandato"* come da nota n.13.

La voce depositi cauzionali riflette il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia. La cauzione relativa

all'immobile di via del Roseto n. 50 per Euro 9 migliaia è stata annullata in seguito al rilascio dei locali non più necessari in seguito al trasferimento dell'attività produttiva nel nuovo stabilimento.

6. Rimanenze

Le Rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Rimanenze	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	465.843	618.021	(152.178)	-25%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	1.869.647	2.706.656	(837.010)	-31%
Prodotti Finiti e Merci	574.599	770.363	(195.764)	-25%
Totale lordo	***2.910.089***	***4.095.041***	***(1.184.952)***	***-29%***
Fondo obsolescenza	(128.317)	(128.317)	-	0%
Totale netto	***2.781.772***	***3.966.724***	***(1.184.952)***	***-30%***

Il valore delle rimanenze è esposto al valore di costo calcolato secondo il metodo del FIFO al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 128 migliaia al 31 Dicembre 2009.

Il calcolo del fondo obsolescenza è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino; il fondo stesso può essere attribuito quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorato che rappresentano inoltre la parte più rilevante delle rimanenze aziendali. Il fondo obsolescenza di magazzino è stato incrementato per Euro 25 mila nel corso del primo semestre. Tale incremento, giustificato dall'incertezza sulle previsioni circa gli ordinativi ed i conseguenti consumi di semilavorati esistente nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio, è stato liberato nella seconda parte dell'esercizio con la ripresa del trend positivo degli ordini e del fatturato.

Il valore del magazzino al 31 Dicembre 2009 appare nel suo complesso diminuito del 29% rispetto a quanto consuntivato al 31 Dicembre 2008. La diminuzione del valore delle scorte di magazzino è legata all'utilizzo dell'*over stock* detenuto in magazzino al 31 dicembre 2008 ed al calo di fatturato che ha determinato una conseguente riduzione delle scorte fisiologiche.

Per ulteriori dettagli in merito alle variazioni delle rimanenze si rimanda alla nota riportata di seguito a commento del conto economico.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Crediti Commerciali	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	4.813.078	4.692.148	120.930	3%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(183.319)	(122.893)	(60.426)	49%
Totale	***4.629.759***	***4.569.255***	***60.504***	***1%***

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito

fondo svalutazione crediti pari, al 31 Dicembre 2009, ad Euro 183 migliaia. L'aumento del valore netto dei crediti commerciali è dovuto alla crescita dei tempi medi di incasso registratasi nel corso del 2009 in seguito al permanere della situazione di crisi.

Riportiamo nella sottostante tabella la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Movimentazione fondo svalutazione crediti	Saldo 31/12/08	Incrementi	Utilizzi	Effetto cambio	Saldo 31/12/2009
Fondo Svalutazione Crediti	122.893	62.080	(93)	(1.561)	183.319
Totale	***122.893***	***62.080***	***(93)***	***(1.561)***	***183.319***

8. Crediti tributari

I crediti tributari risultano così composti al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Crediti Tributari	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti per acconti su TFR	2.252	-	2.252	n/a
Crediti per IVA	60.918	68.387	(7.469)	-11%
Crediti verso Controllanti	553.612	571.430	(17.818)	100%
Crediti verso erario B&C Usa	46.534	-	46.534	n/a
Crediti Irap	117.651	26.959	90.692	100%
Totale	***780.967***	***666.776***	***23.499***	***4%***

La voce "Crediti verso imprese controllanti" relativa al saldo per le imposte conseguenti all'applicazione del regime di tassazione del Consolidato Nazionale, risulta, al 31 Dicembre 2009, pari a Euro 553 migliaia in quanto gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2009 risultano superiori al carico fiscale relativo dell'esercizio. Si ricorda che la Capogruppo e la controllante Research & Development International S.r.l. hanno aderito al regime di tassazione del Consolidato Nazionale con domanda presentata in data 22.10.04, tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2009.

La voce "Crediti Irap" risulta, al 31 Dicembre 2009, pari a Euro 118 migliaia in quanto gli acconti versati nel corso dell'esercizio 2009 risultano superiori al carico fiscale relativo dell'esercizio.

9. Altre attività correnti

Le Altre attività correnti risultano così composte al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Attività Correnti	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	63.722	42.481	21.241	50%
Altri crediti	13.526	10.449	3.077	29%
Totale crediti verso altri	77.248	52.930	24.318	46%
Costo Fiere	9.579	25.958	(16.379)	-63%
Spese Telefoniche	2.109	573	1.536	268%
Canoni Assistenza e assicurazioni	10.777	17.281	(6.504)	-38%
Contratto Specialist	45.000	40.000	5.000	13%
Totale ratei e risconti attivi	67.465	83.812	(16.347)	-20%
Totale altre attività correnti	***144.713***	***136.742***	***7.971***	***6%***

La voce Contratto Specialist si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi della quota di *fees* di competenza 2010 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di *Specialist*.

10. Cassa e mezzi equivalenti

La consistenza delle disponibilità liquide risulta dalla seguente tabella:

(In Euro)

Disponibilità Liquide	Saldo 31/12/09	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Depositi Bancari e Postali	574.772	295.255	279.517	95%
Denaro e Valori in Cassa	1.176	1.259	(83)	-7%
Totale	***575.948***	***296.514***	***279.434***	***94%***

Per ulteriori dettagli circa l'incremento delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato prospetto dei flussi di cassa consolidato.

11. Patrimonio Netto e sue componenti

Capitale Sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2009 risulta pari ad Euro 1.048 migliaia (pari ad Euro 1.057 migliaia al 31 dicembre 2008); il capitale sociale di B&C Speakers risulta composto da n. 11.000.000 di azioni ordinarie del valore unitario di Euro 0,10 ciascuna, tutto il capitale risulta interamente versato.

In seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* di azioni proprie, al 31 Dicembre 2009 B&C Speakers S.p.A. possiede n. 515.214 azioni proprie acquistate ad un valore medio pari ad Euro 3,51 per azione. Il Capitale Sociale, nel corso dell'esercizio 2009 è stato decrementato di Euro 8.384, pari al valore nominale delle azioni proprie acquistate nel periodo; nel corso del 2008 il capitale sociale, che era stato ridotto per Euro 22.383 in seguito all'acquisto di azioni proprie avvenuto nel corso dell'esercizio, ammontava ad Euro 1.057 migliaia.

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 3.342 migliaia al 31 Dicembre 2009, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 23 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.896 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni stessa si è decrementata per Euro 138 migliaia in seguito alla rilevazione delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio.

Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti.

Risultato di esercizio

Tale voce accoglie il risultato del periodo.

Utile per azione

L'utile base per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33; il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,18 per azione. L'utile base per azione relativo all'esercizio 2008 risultava pari ad Euro 0,288. Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

Tale voce, pari a Euro 56 migliaia al 31 dicembre 2009 (zero al 31 Dicembre 2008) accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del debito relativo al finanziamento contratto con l'istituto Fidi Toscana e rimborsabile a partire dal 2010. Il finanziamento risulta pari al 50% del contributo totale ricevuto dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 502 migliaia.

Si segnala che ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IAS 19, nel corso dell'esercizio 2009, gli effetti legati alla attualizzazione del debito nei confronti dei dipendenti sono risultati pari a Euro 16 migliaia; il loro effetto risulta in diminuzione del valore attuale del fondo e risponde esclusivamente a criteri di rappresentazione di natura attuariale nulla avendo in comune né con il dato relativo alla quota di accantonamento rilevata nel corso dell'esercizio e neppure con gli utilizzi per cessazioni dei rapporti di lavoro. Il valore di tale variazione attuariale risulta rilevata all'interno della categoria degli oneri finanziari dell'esercizio.

Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nell'esercizio in esame e, nel corso dell'esercizio, ha subito la seguente movimentazione:

(In Euro)

Saldo TFR al 1/1/2009	***548.726***
Accantonamento dell'esercizio	23.306
Effetti attualizzazione	(16.587)
Utilizzi	(53.490)
Saldo TFR al 31/12/2009	***501.955***

Ai fini dell'iscrizione del Trattamento fine mandato per gli amministratori è stato effettuato, per ciascun amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso dell'esercizio in base all'accordo in essere; il valore del fondo equivale al valore delle corrispondenti polizze che sono iscritte nell'attivo e descritte alla nota n. 5.

Tale fondo nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

(In Euro)

Saldo TFM al 1/1/2009	***574.924***
Accantonamento dell'esercizio	45.200
Altri Movimenti	-
Saldo TFM al 31/12/2009	***620.124***

14. Passività fiscali differite

Al 31 Dicembre 2009 la voce accoglie il debito per imposte differite per Euro 16 migliaia (Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2008) originatesi in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS; principalmente si riferiscono alle imposte differite originate dall'adeguamento del fondo trattamento fine rapporto per circa Euro 13 migliaia.

15. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce accoglie esclusivamente scoperti bancari per Euro 344 migliaia al 31 dicembre 2009 (Euro 403 migliaia al 31 dicembre 2008).

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinatola variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

16. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

(In Euro)

Debiti Commerciali	**Saldo 31/12/2009**	**Saldo 31/12/08**	**Variazione**	**Variazione %**
Debiti verso fornitori	2.142.338	2.119.499	22.839	1%
Totale	***2.142.338***	***2.119.499***	***22.839***	***1%***

Nonostante il calo dei volumi di acquisto i debiti verso fornitori risultano sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'allungamento dei tempi medi di pagamento registrato nel corso del 2009.

17. Debiti tributari

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Debiti tributari	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Ritenute acconto Irpef dipendenti e altre ritenute	85.100	95.704	(10.604)	-11%
Debiti Tributari B&C Usa	-	35.998	(35.998)	100%
Debiti Tributari B&C Asia	-	10.820	(10.820)	-100%
Debito vs erario per imposte controllate estere	(4.414)	(3.731)	(683)	18%
Totale	***80.686***	***138.791***	***(58.105)***	***-42%***

Non risultano debiti per imposte correnti essendo la posizione della Società a credito verso l'Erario.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2010.

I debiti tributari delle controllate estere riflettono quanto dovuto alle autorità locali per l'imposizione fiscale sul reddito dell'esercizio. Non compaiono debiti tributari relativi alla *B&C Speakers NA LLC* al 31 Dicembre 2009 in quanto la società, a tale data, evidenzia una posizione tributaria creditoria.

Le ritenute di acconto passive rappresentano il valore delle ritenute effettuate e versate nel corso dei primi mesi del 2010.

18. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 31 Dicembre 2009:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	Saldo 31/12/2009	Saldo 31/12/08	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	185.143	163.106	22.037	14%
Ratei Costi del Personale	61.383	64.869	(3.487)	-5%
Debiti verso il personale per retribuzioni	151.212	101.156	50.056	49%
Altri debiti	19.177	9.109	10.068	111%
Totale altre passività correnti	***416.915***	***338.241***	***78.673***	23%

All'interno della voce "debiti verso enti previdenziali" sono contenuti i debiti verso gli Istituti di previdenza principalmente costituiti dai debiti verso l'INPS (Euro 166 migliaia).

All'interno della voce "ratei costi del personale" è contenuto il rateo per le ferie residue al 31 Dicembre 2009.

La categoria dei "debiti verso il personale per retribuzioni" si riferisce ai debiti per stipendi e salari non ancora pagati alla data del bilancio.

Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 31 Dicembre 2009, così come al 31 Dicembre 2008, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da Società facenti parte del Gruppo.

9.3 Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato 2009

19. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

(In Euro)

Area Geografica	2009	2008	Variazione	Variazione %
America Latina	1.225.316	1.185.748	39.568	3%
Europa	7.063.828	9.817.252	(2.753.425)	-28%
Italia	3.017.150	3.880.338	(863.188)	-22%
Nord America	3.469.852	4.163.981	(694.128)	-17%
Medio Oriente & Africa	207.129	477.968	(270.839)	-57%
Asia & Pacifico	2.179.783	1.843.737	336.047	18%
Totale	***17.163.058***	***21.369.023***	***(4.205.965)***	***-20%***

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in riferimento all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore di attività del Gruppo risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata".

Le vendite realizzate entro il territorio italiano nel corso dei due periodi a confronto sono state realizzate interamente dalla Capogruppo.

Il decremento del fatturato è attribuibile al minor volume d'affari conseguito dal Gruppo nei mercati in cui opera. In particolare il calo del mercato Europeo e Nord Americano, dovuto al persistere della crisi economica mondiale, ha influito in modo sostanziale sul decremento dei ricavi della Società.

Le vendite qui riportate sono al netto delle operazioni infragruppo realizzate dalla Società stesse.

Per una più dettagliata descrizione dell'andamento dei ricavi nel corso dell'esercizio e del trend dei primi mesi del 2010 si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

20. Altri ricavi e proventi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

(In Euro)

Altri Ricavi e Proventi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Altri ricavi e proventi	74.160	62.649	11.510	18%
Ricavi per affitti attivi	-	10.044	(10.044)	-100%
Contributi su Ricerca & Sviluppo	58.945	-	58.945	-100%
Sopravvenienze attive/plusvalenze da alienazione	69.229	39.696	29.533	74%
Totale altri ricavi e proventi	***202.333***	***112.390***	***89.943***	***80%***

La categoria "Altri Ricavi e Proventi" è interamente relativa a recuperi di spese commerciali, di trasporto e varie.

La categoria "contributi su ricerca e sviluppo è relativa al contributo erogato dalla Regione Toscana per tramite dell'Istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Società.

La categoria "Sopravvenienze attive" per Euro 69 migliaia comprende, principalmente, rimborsi per eccessivi

pagamenti di imposte avvenuti nel corso dell'esercizio precedente, per Euro 46 migliaia; le altre sopravvenienze attive rappresentano la eliminazione di debiti precedentemente iscritti in bilancio.

21. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Variazione Rimanenze	2009	2008	Variazione	Variazione %
Variazione rimanenze di semilavorati	(124.392)	(184.239)	59.847	-32%
Variazione rimanenze di prodotti finiti	(886.729)	204.292	(1.091.021)	-534%
Totale Variazione Rimanenze	***(1.011.121)***	***20.053***	***(1.031.174)***	***-5142%***

La diminuzione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati è conseguenza dell'utilizzo dell'*over-stock* detenuto in magazzino a fine 2008 ed all'allineamento delle scorte alla temporanea riduzione del fatturato registratosi nel corso del 2009.

22. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	2009	2008	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	577.300	1.062.253	(484.953)	-46%
Materiali di consumo	536.686	535.838	848	0%
Semilavorati di Acquisto	3.957.417	6.063.213	(2.105.796)	-35%
Imballi	241.450	288.236	(46.786)	-16%
Cancelleria	10.166	14.584	(4.418)	-30%
Acquisti di beni diversi	95.562	108.848	(13.286)	-12%
Totale acquisti	**5.418.582**	**8.072.972**	**(2.654.390)**	**-33%**
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	152.178	(153.509)	305.687	*-199%*
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	***5.570.760***	***7.919.463***	***(2.348.703)***	***-29,7%***

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di materie prime e semilavorati hanno registrato una marcata diminuzione rispetto al periodo precedente. La contrazione dei soli costi di acquisti, senza considerare le variazioni delle rimanenze di semilavorati, è risultata maggiore della contrazione del fatturato; parallelamente sono state utilizzate significativamente, riducendole, le scorte di semilavorati in magazzino a fine 2008. Si segnala che gli acquisti di materie prime riguardano principalmente materiali di origine ferrosa che vengono utilizzati nel processo di produzione ed il cui costo può essere influenzato dall'andamento del costo della materia prima, mentre gli acquisti di semilavorati sono relativi a componenti di lavorazione che vengono direttamente installate sul prodotto in corso di lavorazione.

Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio ed all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino.

23. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Costo Lavoro	2009	2008	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	2.249.470	2.687.547	(438.077)	-16%
Oneri sociali	691.768	798.753	(106.985)	-13%
Trattamento di fine rapporto	153.233	161.537	(8.304)	-5%
Trattamento quiescenza amministratori	45.200	52.800	(7.600)	-14%
Altri costi del personale	63.859	65.782	(1.923)	-3%
Totale	***3.203.530***	***3.766.419***	***(562.889)***	***-15%***

La diminuzione registrata nelle voci "salari e stipendi" e "oneri sociali" rappresenta l'effetto del ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria avvenuto principalmente nel secondo trimestre del 2009.

A partire dall'inizio del mese di marzo 2009, infatti, si è dato avvio, nella Capogruppo, ad un Piano di C.I.G. Ordinaria per la durata di 13 settimane e che coinvolge n. 19 operai sul totale di 69 in forza e n.1 impiegato sul totale di 14 in forza. La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che, pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata.

Come meglio descritto nella relazione sulla gestione, il ricorso alla C.I.G. Ordinaria ha consentito al Gruppo di limitare l'aumento dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi che si sarebbe registrata in assenza del ricorso alle misure di contenimento messe a disposizione dal sistema di ammortizzatori sociali presenti nel nostro Paese.

Gli altri costi del personale, pari ad Euro 64 migliaia nell'esercizio 2009, risultano sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono relativi principalmente a costi per personale interinale ed a contributi I.N.A.I.L..

24. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Costi Servizi e Godimento Beni Terzi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Manutenzioni e utenze	375.833	318.285	57.549	18%
Pubblicità	179.355	201.231	(21.876)	-11%
Emolumenti e rimborsi organi sociali	634.512	738.450	(103.938)	-14%
Commissioni bancarie	12.308	17.314	(5.006)	-29%
Spese per lavorazioni presso terzi	929.070	1.122.137	(193.067)	-17%
Costi di trasporto e logistica	470.724	574.003	(103.279)	-18%
Provvigioni intermediari	34.655	61.029	(26.374)	-43%
Spese viaggi e soggiorni	153.919	137.514	16.405	12%
Competenze professionisti	557.089	575.790	(18.701)	-3%
Altre prestazioni di servizi	163.771	122.433	41.338	34%
Totale costi per servizi	**3.511.237**	**3.868.186**	**(356.949)**	**-9%**
Godimento di beni di terzi	715.232	608.046	107.186	18%
Totale costi per servizi e godimento di beni di terzi	***4.226.469***	***4.476.232***	***(249.764)***	***-6%***

I costi per manutenzioni ed utenze sono relativi a manutenzioni per circa Euro 137 migliaia, Euro 181 migliaia nel 2008, ed a costi per utenze per Euro 220 migliaia, Euro 122 migliaia nel 2008 e ad altri costi minori per circa Euro 19 migliaia.

I costi per manutenzioni sono relativi ad oneri sostenuti per interventi di riparazione di mezzi propri e a canoni di manutenzione periodici dei software.

Gli emolumenti relativi all'attività svolta nell'esercizio dagli organi sociali registrano una riduzione di Euro 103 migliaia rispetto al 2008 principalmente per la diminuzione dei compensi agli amministratori (ridotti, in considerazione del difficile periodo di crisi, di Euro 95 migliaia rispetto al periodo precedente).

Le spese per lavorazioni presso terzi si riferiscono alle lavorazioni dei fornitori esterni della Società relativamente ad alcune fasi del processo produttivo, quali per esempio la tornitura e la verniciatura, che non sono svolte internamente; la loro contrazione risulta conseguente alla diminuzione dei volumi produttivi registratasi nell'esercizio.

La categoria di costi per competenze professionisti contengono le consulenze commerciali ricevute nel corso del 2009 e le consulenze di natura amministrativo-legale ricevute dalla Società stessa.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce i costi per affitti passivi immobiliari della Capogruppo e delle controllate e registra un incremento di Euro 107 migliaia rispetto al 2008. L'aumento di tale categoria di costo è dovuto all'utilizzo di maggior spazio produttivo nel corso del 2009; ciò si è determinato in seguito alle esigenze di spazio manifestate dalla nuova divisione Architettura Sonora oltre che dall'ampliamento dello spazio utilizzato dalla produzione.

25. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali ed accantonamenti

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Ammortamenti ed Accantonamenti	2009	2008	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.636	31.709	(2.073)	-7%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	442.863	170.621	272.242	160%
Totale ammortamenti	***472.499***	***202.330***	***270.169***	***134%***
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	62.080	38.873	23.207	60%
Svalutazione differenza di consolidamento	-	134.698	(134.698)	-100%
Totale Svalutazioni	***62.080***	***173.571***	***(111.491)***	***-64%***

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto essenzialmente all'entrata in funzione della nuova linea produttiva per la produzione di altoparlanti in seguito al completamento del collaudo avvenuto nel corso dei primi mesi del 2009.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti risulta incrementato rispetto al precedente esercizio principalmente per l'accantonamento operato dalla controllata statunitense per Euro 47 migliaia. Tale accantonamento, così come quello effettuato dalla Capogruppo pari ad Euro 27 migliaia, è stato effettuato per tener conto del rischio di inesigibilità dei crediti correnti in essere al 31 Dicembre 2009.

26. Altri Costi

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Altri Costi	2009	2008	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	14.803	23.998	(9.195)	-38%
Altri costi B&C Asia	481	1.695	(1.214)	-72%
Imposte relative ad esercizi precedenti	24.146	-	24.146	n/a
Altri oneri minori	23.898	51.367	(27.469)	-53%
Costi di Borsa	108.710	71.838	36.872	51%
Imposte controllate estere	11.453	4.412	7.041	160%
Totale altri costi	***183.491***	***153.310***	***23.139***	***15%***

L'incremento registrato negli altri costi è principalmente riferibile alla voce Costi di borsa che comprende i costi di gestione riferibili a Borsa Italiana S.p.A. ed a Consob ed alla rilevazione di una sopravvenienza passiva in capo alla controllata statunitense in relazione ai maggiori oneri tributari corrisposti nel 2009 rispetto a quanto accantonato nell'esercizio precedente.

27. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Proventi ed Oneri Finanziari	2009	2008	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su banche	2.253	31.884	(29.631)	-93%
Actuarial gains	16.587	-	16.587	n/a
Utili su cambio realizzati	20.259	118.860	(98.601)	-83%
Adeguamenti positivi di cambio	4.667	18.799	(14.132)	100%
Totale proventi finanziari	***43.766***	***169.543***	***(125.777)***	***-74%***
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	6.939	22.092	(15.153)	-69%
Oneri Finanziari per Defined Benefit Obligation	22.245	73.796	(51.551)	-70%
Perdite su cambio realizzate	17.039	81.879	(64.840)	-79%
Adeguamenti negativi di cambio	10.852	-	10.852	100%
Totale oneri finanziari	***57.075***	***177.767***	***(120.692)***	***-68%***
Totale proventi (oneri finanziari)	***(13.310)***	***(8.224)***	***(5.086)***	***62%***

Nel dettaglio delle singole voci si rileva il decremento degli interessi attivi su conti correnti, conseguente alla diminuzione della giacenza media dei conti correnti attivi nel periodo, i minori utili su cambi conseguiti principalmente nei confronti dei fornitori esteri denominati in dollari.

La diminuzione della voce "Oneri finanziari" è dovuta all'effetto combinato della diminuzione delle perdite su cambio realizzate, dell'aumento dei costi finanziari di natura attuariale e della diminuzione degli interessi passivi su scoperti bancari (determinata dalla diminuzione dell'indebitamento finanziario medio a breve rispetto all'esercizio 2008).

Le categorie di costi "*Oneri finanziari per Defined Benefit Obligation*" ed "*Actuarial gain/losses*"sono relative agli oneri di natura finanziaria che si sono originati in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS.

28. Imposte

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Imposte	2009	2008	Variazione	Variazione %
Imposta IRES	708.527	1.293.872	(585.345)	-45%
Imposta IRAP	190.684	307.180	(116.496)	-38%
Imposte Correnti B&C Usa	42.805	63.306	(20.501)	-32%
Imposte Correnti B&C Asia	-	6.101	(6.101)	-100%
Imposte differite	44.597	74.214	(29.617)	-40%
Imposte anticipate	(32.945)	(18.242)	(14.703)	81%
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	***953.668***	***1.726.431***	***(772.763)***	***-45%***

Le imposte correnti contengono il carico fiscale originatosi nel corso dell'esercizio in applicazione della normativa vigente; sono evidenziati anche i carichi fiscale relativi agli utili conseguiti dalle controllate estere.

Per la riconciliazione tra il carico fiscale effettivo del 2009 ed il carico fiscale teorico della capogruppo B&C Speakers S.p.A. si rimanda alle note esplicative al bilancio separato.

29. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta della Società al 31 Dicembre 2009 è la seguente:

(In Euro)

	Al 31 dicembre 2009 (a)	Al 31 dicembre 2008 (a)	(b)
Disponibilità liquide	576	297	94,0%
A. Liquidità	**576**	**297**	**94,0%**
Debiti bancari e finanziari correnti	(344)	(404)	(14,8)%
B. Indebitamento finanziario corrente	**(344)**	**(404)**	**(14,8)%**
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	**232**	**(107)**	**(316,3)%**
Debiti bancari e finanziari non correnti	(56)	0	N/A
D. Indebitamento finanziario non corrente	**(56)**	**0**	**N/A**
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	**175**	**(107)**	**(263,9)%**

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

(b) Variazione rispetto all'esercizio precedente

La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e\o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Rimandando al Prospetto dei flussi di cassa per un'analitica disamina dei flussi di cassa che hanno determinato la posizione finanziaria netta del Gruppo, si evidenzia, in questa sede, come la capacità di generazione di cassa del Gruppo e la sua solidità finanziaria sono state ampiamente confermate nel corso del 2009. Al termine dell'esercizio la **Posizione Finanziaria Netta** era positiva per 0,18 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2008 risultava negativa per 0,11 milioni di Euro. Si specifica che nel corso del 2009 il Gruppo ha erogato un dividendo di poco inferiore a 1,89 milioni di Euro ed ha completato il *cash-out* relativo all'investimento per l'approntamento del nuovo stabilimento produttivo e per la nuova linea.

30. Rapporti con parti correlate

I soggetti identificati come "parti correlate" secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 24 sono i seguenti

Research & Development International S.r.l., avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F. 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 64,202% del capitale sociale della capogruppo "B&C Speakers S.p.A.";

R&D Immobiliare S.r.l., società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, c. 05343930482, Capitale Sociale € 90.000,che è posseduta interamente dalla ***Research & Development International S.r.l..***

Il dettaglio delle transazioni e degli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo derivanti dai rapporti intercorsi con le sopra citate parti correlate viene fornito nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

31. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2009 il Gruppo non ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2009 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa .

10 Altre informazioni

10.1 Elenco delle partecipazioni con le informazioni integrative richieste dalla Consob (comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

Denominazione e sede sociale	Divisa	Capitale	Risultato ultimo esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Valore contabile (in euro)
B&C Speakers Asia Ltd (Hong Kong) *						
Al 31 dicembre 2008	*Migliaia di Euro*	30	32	114	100%	30
Al 31 dicembre 2009	*Migliaia di Euro*	30	(20)		100%	30
B&C Speakers NA L.L.C. (Pompton Plains) *						
Al 31 dicembre 2008	*Migliaia di Dollari USA*	30	200	612	100%	1.450
Al 31 dicembre 2009	*Migliaia di Dollari USA*	30	45	307	100%	1.450
B&C Speakers Brasile						
Al 31 dicembre 2008	*Migliaia di Real*	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Al 31 dicembre 2009	*Migliaia di Real*	150	-	150	100%	58

* Imprese controllate

10.2 Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche (migliaia di Euro) (art. 78 reg. Consob n. 11971/99).

Nome e cognome	Carica ricoperta nel 2009	Periodo di carica	Scad. Carica *	Emolumenti per la carica	Benefits non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	Totale
Roberto Coppini	Presidente del CDA	1/1 - 31/12/2009	2011	70	-	-	-	70
Lorenzo Coppini	Amministratore	1/1 - 31/12/2009	2011	175	-	-	-	175
Simone Pratesi	Amministratore	1/1 - 31/12/2009	2011	160	-	-	-	160
Alessandro Pancani	Amministratore	1/1 - 31/12/2009	2011	160	-	-	-	160
Marco Biagioni	Amministratore indipendente	15/4 - 31/12/2009	2011	10	-	-	-	10
					-	-	-	
Manfredi Bufalini	Presidente del Collegio Sindacale	15/4 - 31/12/2009	2011	9	-	-	-	9
Giovanni Mongelli	Sindaco	1/1 - 31/12/2009	2011	6	-	-	-	6
Leonardo Tommasini	Sindaco	1/1 - 31/12/2009	2011	6	-	-	-	6

* Anno in cui si tiene l'assemblea di approvazione del bilancio in occasione della quale scade il mandato.

10.3 Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(importi in Euro)

Tipo di servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Compensi di competenza 2009
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.	**A**	47.000
		Consociate	**B**	9.000
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		
Servizi di consulenza fiscale	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		
		Consociate		
			C	
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo - B&C Speakers S.p.A.		1.000
		Consociate		
Totale				**57.000**

A: di cui Euro 29 mila per la revisione contabile del bilancio di esercizio della Capogruppo, Euro 6 mila per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, Euro 8 mila per la revisione contabile del bilancio semestrale del Gruppo ed Euro 4 mila

B: relativi allla revisione contabile per la controllata statunitense B&C Speakers NA LLC

C: relativi alla verifica dei modelli Unico e 770

11 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

    - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
    - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

    2.1. il bilancio d'esercizio:

    a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonchè ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;

    b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

    c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

    2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonchédella situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui é esposta.

SIMONE PRATESI FRANCESCO SPAPPERI

12 Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs 58/98.

1. I sottoscritti Simone Pratesi, in qualità di Amministratore con delega finanziaria e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che:

   2.1. il bilancio consolidato:

   a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonchè ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;

   b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

   c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

   2.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

SIMONE PRATESI FRANCESCO SPAPPERI

13 Appendice I – Relazione della Società di Revisione

_Relazione al Bilancio Separato delle B&C Speakers S.p.A. al 31 dicembre 2009

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli azionisti della
B&C SPEAKERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico complessivo, delle variazioni nei conti del patrimonio netto, dei flussi di cassa e dalle relative note esplicative, della B&C SPEAKERS S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della B&C SPEAKERS S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione documenti societari del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della B&C SPEAKERS S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 6 aprile 2010

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli azionisti della
B&C SPEAKERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti dello stato patrimoniale consolidato, del conto economico complessivo consolidato, delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato, dei flussi di cassa consolidati e dalle relative note esplicative, della B&C SPEAKERS S.p.A. e sue controllate ("Gruppo B&C SPEAKERS") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo B&C SPEAKERS al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo B&C SPEAKERS per l'esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione documenti societari del sito internet della B&C SPEAKERS S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della B&C SPEAKERS S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo B&C SPEAKERS al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Paolo Guglielmetti
Socio

Firenze, 6 aprile 2010

14 Appendice II - Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci della società

"B. & C. Speakers S.p.A."

(Art. 153 D.LGS. 59/98 e art. 2429, secondo comma, c.c.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio Sindacale di B&C SPEAKERS S.p.A. (la "Società") ha svolto l'attività di vigilanza in conformità alla Legge (D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 - "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"), adeguando la propria operatività ai principi di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed alle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del collegio sindacale.

Con la presente relazione vi riferiamo di tali attività a norma di legge ed anche in osservanza delle indicazioni fornite da Consob, in particolare con la comunicazione 06.04.2001 n. DEM/1025564.

Per quanto attiene ai compiti di revisione contabile si ricorda che, a norma del D.Lgs. 58/1998, essi sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A alle cui relazioni si rimanda.

Sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte dal Collegio, tra le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate, che sono state esaminate ed approvate dal Consiglio d'Amministrazione e di cui è stata data informazione nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori, possiamo in sintesi menzionare le seguenti:

- nel corso del 2009, è stata inaugurata una nuova sede produttiva di 7500 mq, dove è stata avviata la produzione di altoparlanti su una nuova linea di assemblaggio semi automatica predisposta per la manifattura di grandi lotti che a pieno regime raggiungerà circa 1100 pezzi prodotti al giorno. A partire dal mese di agosto 2009, è stata installata anche una seconda linea per la produzione di altoparlanti adatta alle produzioni di piccoli lotti che a pieno regime garantirà almeno 200 pezzi prodotti al giorno. Prima del termine dell'estate 2009 sono state trasferite nella nuova sede produttiva anche le altre linee dedite alla produzione dei Drivers;
- nel corso del secondo trimestre del 2009 la Società ha avviato una nuova iniziativa di business denominata "Architettura Sonora/Applied Acoustic" ("AS") per la fornitura di soluzioni progettuali multisensoriali (ma a prevalente contenuto sonoro) per l'architettura: questa iniziativa consentirà di esplorare la possibilità di affiancare all'attività di produzione e commercializzazione di altoparlanti professionali quella di fornitura di servizi sempre nell'ambito di competenza specifica nel settore audio e utilizzando la tecnologia sviluppata per il core business. Inoltre è stato realizzato un modello sperimentale di "giardino sonoro", al tempo stesso laboratorio outdoor e showroom dei prodotti "Architettura Sonora" che dovrà garantire a questa divisione un'applicazione modulabile e pronta a recepire le evoluzioni che dovessero intervenire per i singoli componenti. In particolare il giardino sonoro, assieme al laboratorio acustico che è tuttora in fase di creazione presso la nuova sede, dovranno rappresentare gli ambienti applicativi principali della nuova linea di business oltre a offrire un valido strumento a livello di marketing;
- a partire dall'inizio del mese di marzo 2009 è stato dato avvio, nella Capogruppo, ad un Piano di C.I.G.

Ordinaria per la durata di 13 settimane poi estesa per altre 13, che ha coinvolto un numero flessibile giornaliero di personale con un massimo teorico – mai utilizzato - di 60 operai sul totale di 69 in forza e n. 10 impiegati sul totale di 14 in forza. La scelta di ricorrere alla C.I.G. è stata dettata dai non elevati volumi di ordini ricevuti da clienti che, pur nel corso delle attività di trasloco verso la nuova sede produttiva, ha determinato un'eccedenza di capacità produttiva inutilizzata. La C.I.G. Ordinaria è stata sospesa a partire dal periodo estivo, di fronte alla ripresa del flusso degli ordini; anche all'inizio dell'esercizio 2010 si conferma una progressiva ripresa del volume di affari per cui non è imminente la ripresa del Piano di C.I.G. Ordinaria che avrà comunque conclusione entro l'esercizio 2010;

- nel corso del mese di dicembre 2009 è stata costituita una nuova Società, completamente controllata da B&C Speakers S.p.A., con un capitale sociale pari ad Euro 58 mila ed avente sede in Brasile. La società è stata costituita al fine di servire in modo più accurato il mercato brasiliano e del Sud America. La neo costituita ha iniziato la propria attività commerciale nel corso del gennaio 2010;

- nel corso dell'esercizio 2009 la Capogruppo ha proseguito il proprio programma di Buy-Back di azioni proprie in ossequio a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 14 aprile 2009; al 31 dicembre 2009, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 515.214 pari al 4,68% del capitale sociale e valutate in ossequio agli IFRS. Alla data della presente relazione, il numero delle azioni proprie possedute risulta pari a 668.707 pari al 6,08 % del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 3,31 (il prezzo medio ponderato di acquisto risultava pari ad Euro 3,79 al termine dell'esercizio precedente).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale:

- si è riunito con frequenza regolare ed ha redatto n. 5 verbali relativi all'attività effettuata;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (n. 6), ottenendo dagli Amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;
- ha partecipato, tramite un proprio membro, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 (n. 2);
- ha partecipato all'Assemblea della Società tenutasi il 14 aprile 2009;
- ha esaminato gli aspetti di propria competenza tramite audizioni, osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal management ed incontri con il preposto al controllo interno;
- ha valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti economici sono adeguatamente indicati nella sezione "Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della relazione sulla gestione, cui il Collegio rinvia;
- non ha rilevato nel corso delle verifiche operazioni atipiche e/o inusuali;
- ha incontrato i responsabili della società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati e informazioni;
- non ha riscontrato rilievi o richiami d'informativa nelle relazioni della società di revisione Deloitte & Touche Spa, rilasciate in data 06 marzo 2010 ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n.58/98, in cui è attestato che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le altre componenti di conto economico complessivo, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo nonché è attestato che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 58/1998 contenute nellarelazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo;
- ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, accertando il rispetto delle disposizioni normative in materia, e rilevando l'assenza di incarichi diversi da quello contabile anche a soggetti appartenenti alla medesima rete della società di revisione;

- nel corso dell'esercizio 2009 non sono pervenute denuncie ai sensi dell'art 2408 c.c., né ha ricevuto esposti da parte di Azionisti.
- ha rilasciato pareri ai sensi di legge in merito a remunerazioni attribuite ad amministratori investiti di particolari cariche, fissate dal Consiglio stesso su proposta del Comitato per la Remunerazione.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, fossero ispirate a principi di razionalità economica, e non fossero manifestamente imprudenti od azzardate, in conflitto di interessi con la società, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

  Le operazioni ordinarie infragruppo e con parti correlate sono regolate da normali condizioni di mercato e sono indicate nella relazione sulla gestione per la tipologia, l'entità, i rapporti economici ed i rapporti debito/credito in essere al 31 dicembre 2009. Le operazioni con parti correlate, ed in particolare quelle riguardanti componenti di organi sociali sono oggetto di specifiche delibere di Consiglio ed assunte, se del caso, alla luce di pareri di esperti. In ogni caso, le operazioni con Parti Correlate, ove superino il limite stabilito, formano oggetto di informativa trimestrale al Consiglio ed al Collegio Sindacale, nell'ambito di quanto previsto dell'art. 150 D.Lgs. 58/98.

  Il Consiglio di Amministrazione ha in essere una procedura di gruppo per il compimento di operazioni tra la società e le parti rilevanti e correlate, cui si devono attenere anche gli amministratori delegati, nel rispetto dei principi di oggettività, trasparenza e veridicità e basata sul principio generale che tutte le operazioni con parti correlate, anche se concluse per il tramite di società controllate, rispettino criteri di correttezza sostanziale e procedurale. In base a tale procedura, il Consiglio d'Amministrazione deve essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche per la realizzazione dell'operazione, sul procedimento valutativo seguito, sugli interessi e sulle motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la società e per le sue controllate con riferimento ai contratti sopramenzionati con parti rilevanti, nonché con riferimento alle operazioni non concluse a condizioni standard e quelle atipiche o inusuali con altre parti correlate, in via diretta o indiretta.

  Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione nella prassi operativa;

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, attraverso la conoscenza della struttura organizzativa mediante incontri con i responsabili delle diverse funzioni, con il preposto al controllo interno e con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni.

  La struttura organizzativa della Società è definita da articolate deleghe e poteri che appaiono adeguati alle dimensioni ed alle problematiche di gestione del Gruppo. In ossequio al nuovo Codice di Autodisciplina, la Società ha precisato compiti, funzioni e poteri dei diversi organi amministrativi; nella relazione annuale degli Amministratori sul Governo Societario e sugli assetti proprietari sono indicati tutti i cambiamenti realizzati;

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, particolarmente attraverso incontri periodici con l'Amministratore Delegato con funzione di supervisione dell'attività gestionale, con il Preposto al Controllo Interno, tramite la partecipazione di un sindaco alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e lo scambio di informazioni con la società di revisione. L'attività di internal auditing è concentrata in particolar modo sul mantenimento del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed è stata rivolta alla analisi ed all'attività di testing delle problematiche principali legate alle diverse procedure aziendali.

  La società ha adottato una procedura per la gestione interna e per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni relativi all'emittente, in particolare riferita alle informazioni di natura

privilegiata.

In tema di internal dealing il Consiglio di Amministrazione ha introdotto in specifici periodi dell'anno un obbligo di astensione dal compimento di operazioni in strumenti finanziari emessi dalla società;

- sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Il consiglio di amministrazione ha nominato, ai sensi di legge e previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono stati attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina ("Codice") della Borsa Italiana. La relazione degli amministratori sul Governo Societario e sugli assetti proprietari da' conto delle raccomandazioni del Codice che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non attuare, fornendone la relativa motivazione. Il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per le Remunerazioni ed ha provveduto alla nomina del Preposto al Controllo Interno;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art 114 comma 2 del D.Lgs n. 5898, affinché le stesse forniscano le informazioni necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del progetto di bilancio separato e bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2009, delle rispettive note illustrative e della relazione degli amministratori a corredo degli stessi, in via diretta e con l'assistenza dei responsabili di funzioni attraverso le informazioni ottenute dalla società di revisione. In particolare si da' atto che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di B&C Speakers S.p.A. sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" ("principi contabili internazionali IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella Relazione all'Assemblea, ovvero da segnalare agli organi di vigilanza controllo.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale su quanto di propria competenza non ha osservazioni da formulare, ai sensi dell'art. 153 c.1 del D.Lgs n. 58/1998, in ordine al bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato e le relative note illustrative ed alla relazione sulla gestione e concorda con la proposta del consiglio di amministrazione all'assemblea sulla destinazione dell'utile.

Il Collegio Sindacale

Dott. Manfredi Bufalini	Presidente
Dott. Leonardo Tommasini	Sindaco effettivo
Dott. Giovanni Mongelli	Sindaco effettivo

Allegato alla Relazione Annuale del Collegio Sindacale: *ELENCO DEGLI INCARICHI RIVESTITI PRESSO LE SOCIETA' DI CUI AL LIBRO V, CAPI V, VI E VII, COD. CIV. ALLA DATA DI EMISSIONE DELLA RELAZIONE*

- Dott. MANFREDI BUFALINI, Presidente Collegio Sindacale

N.	Denominazione sociale	incarico	Scadenza
1	B&C SPEAKERS S.p.A.	Pres.Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2011
2	ADVALSO S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
3	QUANTA SYSTEM S.p.A	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
4	TORMARESCA S.rl.	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2010
5	TRICOBIOTOS S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
6	TENUTA CASTELFALFI S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
7	RIMIGLIANO S.r.l.,	Pres. Collegio Sindacale	Bilancio 31/12/2010
8	TOSCO-FIN S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 30/04/2012
9	BRAGANTI ANTONIO S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
10	IMEG S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	a revoca
11	C. CHIRURGIA AMB. M. BUFALINI S.r.l.	Amm.re unico	a revoca
12	TRUST IT S.r.l.	Consigliere delegato	Bilancio 31/12/2009

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti **1**

Numero di incarichi ricoperti complessivamente **12**

- Dott. GIOVANNI MONGELLI, Membro Effettivo Collegio Sindacale

N.	Denominazione sociale	incarico	Scadenza
1	B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31/12/2011
2	Altair S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
3	Andreotti Impianti S.p.A	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
4	A.Frasconi S.rl.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
5	Autofan S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
6	Consorzio Agrario Fi	Presid. Coll. Sindacale	16/10/2011
7	Fingest S.r.l.,	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
8	La Kasa S.r.l.	Presid. Coll. Sindacale	Bilancio 30/04/2009
9	Renzi e Galgani S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
10	Samoa S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
11	Tenuta Vicchiomaggio S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti **1**

Numero di incarichi ricoperti complessivamente **11**

- Dott. LEONARDO TOMMASINI, Membro Effettivo Collegio Sindacale

N.	Denominazione sociale	incarico	Scadenza
1	B&C SPEAKERS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Bilancio 31/12/2011
2	ABF S.r.l.	Presid. Coll. Sindacale	Bilancio 31/12/2011
3	Automobili Calderara S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
4	CO.FI.GI. S.p.A	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
5	La Sieve S.r.l.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
6	Quadrifoglio S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2009
7	Rifle Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011
8	Sofin Italiana S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2010
9	Super Rifle S.p.A.	Sindaco effettivo	Bilancio 31/12/2011

Numero di incarichi ricoperti in società emittenti **1**

Numero di incarichi ricoperti complessivamente **9**

B&C SPEAKERS
®